

## INDICE GENERALE

➤ Organi societari	Pag.	2
➤ Struttura	Pag.	3
➤ Relazione sulla gestione	Pag.	4
➤ Schemi di bilancio	Pag.	30
➤ Nota integrativa	Pag.	35
➤ Relazione collegio sindacale	Pag.	72
➤ Certificazione di bilancio	Pag.	80
➤ Certificazione Sistema Qualità	Pag.	82
➤ Strutture territoriali	Pag.	84

## ORGANI SOCIETARI

### *Consiglio di Amministrazione*

#### *Presidente*

Riccardo Vannini

#### *Vice Presidente*

Gianfranco Donato

#### *Consiglieri*

Pietro Bracci Testasecca

Fabio Cacioli

Riccardo Cappelli

Marcello Cioni

Loriano Gorelli

Federico Pericoli

Carlo Salvadori

### *Collegio Sindacale*

#### *Presidente*

Lorenzo Mochi

#### *Sindaci effettivi*

David Bartolini

Pier Luigi Giambene

#### *Sindaci supplenti*

Silvano Contri

Franco Di Nuzzo

## **STRUTTURA**

### ***Direttore***

Leonello Castaldelli

### ***Comitato Tecnico***

Francesca Brazzini

Osvaldo Innocenti

Rodolfo Fornaciai

Mario Marchi

Nicola Mostardini

Stefano Pucci

Luca Scircoli

Serena Turchi

Gianni Zipoli

### ***Segretaria***

Simonetta Bolognesi

### ***Istruttoria Pratiche***

Alessandra Bonechi

Andrea Gerini

Arianna Mariani

### ***Consulenza e assistenza agevolazioni***

Valentina Valoriani

### ***Società di revisione***

Bompani Audit srl

*Relazione  
sulla  
gestione*

Signori soci,

quest'anno Fidicooptoscana celebra il decennale dalla costituzione avvenuta il 25 gennaio 1999. L'anniversario è stato celebrato con un seminario tenuto a Palazzo degli Affari di Firenze che ha visto la partecipazione di numerosi soci, delle tre Associazioni promotrici rappresentate dai vertici regionali e nazionali, di banche e operatori. Nella circostanza è stato da tutti ricordato con affetto e stima Franco Cardini, fondatore e animatore di Fidicooptoscana, alla cui memoria è stata intitolata la sala riunioni presso la sede della Lega in Largo Alinari nel corso di una breve cerimonia svoltasi al termine del convegno.

## **LO SCENARIO**

In qualità di amministratori siamo lieti di poter celebrare il decennale con un risultato economico positivo, conseguito in un anno assai problematico dal punto di vista degli andamenti economici. La crisi che ha colpito la nostra economia, nell'ambito della crisi generale, è infatti di dimensioni assai ampie e appare sempre più difficile collocare nel tempo l'inversione di tendenza da tutti auspicata.

Il governatore di Bankitalia, per citare una fonte tra le più autorevoli, nel suo recente intervento al Forex, il congresso degli operatori finanziari, ha detto: "Ci aspettano due anni difficili". Anni in cui assisteremo in Italia ad un forte "deterioramento dell'occupazione" e nei quali bisognerà tenere salda la barra dei conti pubblici. Due anni, il 2009 e 2010, nei quali l'economia dovrà affrontare la sfida dell'uscita dalla recessione, "che sarà tanto più rapida quanto prima si ristabilirà la fiducia nelle prospettive di lavoro e di reddito, nel ritorno a una crescita equilibrata, nella solidità finanziaria". Un periodo di grande delicatezza, anche sul piano sociale, in cui andrà "sostenuto il consumo delle fasce più deboli".

In questo contesto di generale difficoltà la Vostra società ha cercato di svolgere al meglio il suo tradizionale ruolo di sostegno alle cooperative per agevolare l'accesso al credito.

Un'impresa spesso impegnativa per l'azione concomitante di più fattori che hanno segnato l'anno trascorso dal punto di vista dell'andamento dei tassi di interesse, mantenuti elevati per i tre quarti dell'anno, della successiva sovrapposizione della crisi di liquidità e di fiducia del sistema bancario seguita alla crisi finanziaria internazionale, di fattori regionali specifici che hanno talvolta reso problematici i rapporti con il sistema a causa delle riorganizzazioni aziendali che hanno interessato l'operatività di alcune delle principali banche territoriali.

Molte delle nostre cooperative hanno per vari aspetti accusato ulteriori difficoltà: da una parte il permanere di lunghi termini di riscossione dei crediti specialmente, ma non solo, di coloro che operano con il settore pubblico e del caro gasolio che ha pesantemente condizionato i conti economici del comparto del trasporto su strada e della fabbricazione di materie plastiche.

L'insieme delle difficoltà richiamate, nel contesto più generale di caduta della domanda interna ed internazionale, ha obbligato molte cooperative a intraprendere operazioni di ristrutturazione finanziaria, con l'obiettivo di ricercare, nei limiti delle possibilità, un riassetto delle fonti di finanziamento del capitale investito.

Sforzi per molti aspetti più significativi sono stati compiuti e sono tuttora in atto, sia nelle cooperative di produzione e lavoro che di servizi, sul terreno della riorganizzazione aziendale vera e propria, che interessa gli assetti interni, strategie di prodotto e di mercato, alla ricerca di un diverso equilibrio tra costi e ricavi e di un conseguente incremento della marginalità del conto economico.

In questo sforzo di riposizionamento sul mercato, intrapreso da molte cooperative, Fidicooptoscana ha cercato di porsi come punto di riferimento e di consulenza nella elaborazione delle strategie finanziarie e nella individuazione delle soluzioni più appropriate. Abbiamo avuto modo di constatare che il ruolo della Vostra società su questo terreno è stato ricercato ed apprezzato in più occasioni da parte di un numero significativo di imprese socie.

Riteniamo che quest'attività debba essere ulteriormente sviluppata in futuro perché rappresenta un importante valore aggiunto nel servizio complessivo che Fidicooptoscana offre ai propri associati. In un momento di grandi trasformazioni, che costringono gli operatori economici a rivisitare strategie ed obiettivi, anche gli intermediari finanziari specializzati si trovano nella condizioni di ripensare il proprio ruolo. Nel caso dei soggetti operanti nel campo del rilascio di garanzie per l'accesso al credito questa trasformazione è entrata nella fase decisiva con l'avvento di Basilea 2 che ha modificato in termini sostanziali l'intero tema dell'accesso al credito e con esso la valenza degli intermediari.

L'orizzonte che si presenta impone scelte inedite. I tradizionali punti di forza dei confidi, rappresentati dall'associazionismo, dal presidio del territorio, dalla rete di rapporti con il tessuto economico non sembrano più sufficienti a garantire agli associati ed al sistema delle imprese il servizio che essi richiedono. In altre parole si è modificata la connotazione della domanda che impone una altrettanto significativa modificazione dell'offerta. Le risposte che sono in atto vanno nella direzione della concentrazione, dell'innalzamento della qualità, della diversificazione del servizio, della patrimonializzazione dei confidi.

In questo contesto il salto decisivo è rappresentato dalla trasformazione dell'attuale ruolo a quello più incisivo rappresentato dall'art. 107 del TUB. Una trasformazione che Fidicooptoscana non è in grado di conseguire con le proprie forze stanti le soglie di accesso previste. Da qui la ricerca di una soluzione che vedrebbe nel costituendo consorzio nazionale del sistema cooperativo un possibile approdo a condizione che le risorse destinabili a tale soggetto siano effettivamente tali da garantire alla Vostra società, nel suo ambito territoriale di riferimento, il ruolo e l'operatività richiesta dal sistema toscano delle cooperative.

## **LA GESTIONE**

### ***Requisiti***

La società possiede i requisiti previsti dalla legge 326/2003 art. 13 "Disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei consorzi fidi", rientra tra gli intermediari finanziari di cui all' art. 106 della legge 385/1993, ed è iscritta nell'apposito elenco dei consorzi fidi tenuto da Banca d'Italia presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 155 comma 4 del Testo Unico Bancario.

### ***Sistema qualità***

La certificazione di qualità è stata rilasciata in data 11.05.2007 e in maggio 2008 si è svolta la prima visita ispettiva da parte dell'ente certificatore CSICERT per la verifica del corretto mantenimento del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2000. La verifica, rivolta al settore consulenza, ha avuto esito positivo. Con tale traguardo viene altresì confermato il miglioramento dei servizi offerti dal consorzio nonché la sua crescita in termini di qualità, così come emerge dai dati forniti dagli associati tramite i questionari relativi alla customer satisfaction. La prossima visita è prevista per Maggio 2009 e sarà rivolta al settore garanzia.

### ***Servizi alle cooperative, progetti e attività***

Fidicooptoscana ha continuato a svolgere nel corso dell'anno trascorso l'attività in favore delle cooperative associate, che sta alla base della missione sociale, che rimane immutata e che si può così riassumere:

- ❖ Agevolare l'accesso al credito delle imprese cooperative
- ❖ Fornire un adeguato servizio di consulenza e di supporto operativo rispetto alle nuove esigenze finanziarie delle imprese
- ❖ Rappresentare un punto di riferimento del sistema cooperativo regionale nei rapporti con i soggetti istituzionali ed il sistema del credito

### ***Comunicazione***

E' proseguita l'attività di comunicazione sui principali canali di finanziamento disponibili, a valere su leggi nazionali, sui provvedimenti regionali, sulle attività delle Camere di commercio e le iniziative dell'Unione Europea. Strumento fondamentale di questa attività è il sito web ([www.fidicooptoscana.it](http://www.fidicooptoscana.it)).

Come si evince dalla tabella sottostante i contatti hanno registrato una crescita progressiva del numero dei visitatori passati da 180 del dicembre 2005 a 9.685 del dicembre 2008; il numero delle visite nello stesso periodo è passato da 550 al 15.585, le pagine visitate da 2.669 a 99.200.

Questo risultato è attribuibile all'utilizzo crescente che ne fanno i soci nonché all'inserimento del nostro sito nei principali motori di ricerca ed agli accessi da pagine esterne come il sito dell'Osservatorio Regionale sulla cooperazione, i siti delle Centrali Cooperative e altri siti.

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi
Gen	929	1409	11015	25484
Feb	892	1375	13156	23644
Mar	899	1337	10731	21319
Apr	812	1138	7287	17764
Mag	848	1374	7514	17613
Giu	1023	1559	6444	14902
Lug	839	1547	6662	15799
Ago	439	789	4288	7926
Set	666	1173	6625	15221
Ott	815	1453	8136	17944
Nov	823	1349	7632	16258
Dic	700	1082	9710	16717
<b>Totale</b>	<b>9685</b>	<b>15585</b>	<b>99200</b>	<b>210591</b>

### *Attività di informazione*

Nel corso del 2008 sono stati organizzati numerosi incontri al fine di informare e presentare alle cooperative le iniziative regionali al sostegno degli investimenti. In particolare ricordiamo: presentazione nuovo regolamento Fondo di Rotazione Regionale Coopertoscana, Bando per investimenti innovativi delle imprese cooperative D.D.6538/07, Bando Internazionalizzazione D.D. 6138/07, Bando Por CREO Mis. 1.3b, etc.. Tali incontri hanno sicuramente prodotto un effetto di ricaduta positiva sull'attività di consulenza, che nel corso del 2008 ha superato ampiamente il budget previsto per tale servizio.

### ***Nuove strategie di comunicazione***

In marzo 2008 è stato presentato un progetto di investimento a valere sul Bando Regionale D.D. 6538 del 21/12/2007 (scadenza 31/3/08), finalizzato all'elaborazione di nuove strategie di comunicazione e di definizione dell'immagine del consorzio. Il progetto prevedeva un contributo in conto capitale pari al 50% dell'investimento ammissibile, pari a € 45.000. Attualmente il progetto è in fase di svolgimento, e come previsto dal bando sarà interamente rendicontato al 30/09/2009.

### ***Progetto Innovazione – Pass***

Nel corso del 2008 Fidicooptoscana in qualità di partner dell'ATS composta da Esprit s.cons. r.l., come capofila, Genesis srl, Eurema srl, Società della salute – Comune di Firenze, che ha gestito e coordinato le attività del Progetto Innovazione – a valere sul Bando Provinciale – FSE 2000-2006 Mis. D3 “ Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego” ha contribuito attivamente alla buona riuscita dell'iniziativa. Sono 50 i progetti finanziati e le imprese nate tramite l'iniziativa. Durante l'apertura del bando, Fidicooptoscana ha aperto uno sportello informativo per l'adesione dei partecipanti al progetto, oltre a fornire successivamente assistenza e tutoraggio a 4 progetti selezionati, di cui 2 relativi a ricambio generazionale e 2 inerenti nuove imprese cooperative con caratteristiche di innovatività. Le imprese da noi assistite hanno ottenuto contributi in c/ capitale per € 160.000.

### ***Progetto Basilea 2 per il Sociale***

Fidicooptoscana è soggetto attuatore di un progetto elaborato dalla tre centrali cooperative, AGCI, Confcooperative Firenze - Prato, Legacoop Toscana, e finanziato dalla Camera di Commercio di Firenze.

Il progetto ha lo scopo di sostenere e rafforzare l'accesso al credito in maniera più efficace nei confronti delle cooperative sociali alla luce dell'entrata in vigore degli accordi previsti da Basilea 2 e anche in virtù della crisi finanziaria che ha investito il nostro paese. Il progetto si concretizza in una consulenza specialistica destinata a presentare la situazione della cooperativa nel modo più chiaro e trasparente al fine di fornire una informativa strutturata nei confronti del sistema creditizio. A tal fine è stato predisposto un KIT, dove vengono presi in esame gli aspetti economici e finanziari della cooperativa degli ultimi tre anni allo scopo di determinarne il rating. Tale kit contiene una serie di informazioni, sia quantitative che qualitative, indispensabili alla Banca per poter valutare la rischiosità di un eventuale operazione di affidamento bancario. Attualmente è in corso la promozione dell'iniziativa.

### ***Sovvenzione Globale 2007-2013***

Fidicooptoscana fa parte dell'Associazione temporanea di Imprese denominata Esprit3 composta da Esprit e Confictur.

Esprit3 è l'Organismo Intermedio vincitore del bando emesso nel 2008 dalla Regione Toscana per la gestione della Sovvenzione Globale per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati. La Regione Toscana, nell'attuazione del Programma Operativo Regionale FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, ha individuato nella Sovvenzione Globale lo strumento per finanziare iniziative di sviluppo locale legate alla nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

La Sovvenzione Globale gestita da Esprit3 sosterrà interventi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate, favorendone l'inclusione sociale attraverso iniziative mirate che tengano conto delle specificità delle persone e del contesto in cui vivono.

Esprit3 farà i bandi ed erogherà i finanziamenti ai progetti vincitori che punteranno ad affrancare dal bisogno le persone in condizione di svantaggio. Il progetto si realizza attraverso un finanziamento complessivo di oltre 6 milioni di Euro. Il 16 marzo 2009 si è aperto il primo bando di finanziamento.

### *I ricavi da consulenze*

I ricavi da consulenze ai soci sono ammontati a € 21.175,00 rispetto a € 6.950,00 dell'anno passato, con un incremento del 205%. Le consulenze svolte sono state 44 a fronte di 19 del 2007. Le domande di istruttoria sono state rivolte ai seguenti bandi :

<i>Agevolazioni:</i>	<i>n.</i>
Fondo Regionale Coopertoscana	15
Bando per Interventi a sostegno di progetti di integrazione e alleanze fra imprese	3
Bando Internazionalizzazione D.D. 6426/07	2
Bando Coop D.D. 6538 del 21/12/2007	15
Mis. 1.1.1 DOCUP 2000-2006	1
Insieme – Prodotto FidiToscana	1
Consulenze Varie	7
<b>Totale</b>	<b>44</b>

Nel marzo 2008 è stato altresì modificato il tariffario aumentando da € 500,00 a € 600,00 il compenso per l'istruttoria delle domande di finanziamento ed inserendo il meccanismo del salvo buon fine. Al 31/12/08 sono 3 i compensi derivanti dal salvo buon fine pari a € 2.799,30 che si sommano ai precedenti per un totale di 23.974,30.

### ***I rapporti con Fidi Toscana e le banche convenzionate***

Nell'esercizio è proseguita l'attività promuovendo i vari prodotti. In questo contesto i rapporti di collaborazione avviati con Fidi Toscana sono stati intensificati con interessanti sviluppi specie sul prodotto "Sviluppo Cooperative Toscane" che prevede finanziamenti a medio termine al tasso Euribor a 6 mesi più uno spread variabile da 1,25% in caso di investimenti a 1,75% per le operazioni di consolidamento e le cooperative di nuova costituzione, lo smobilizzo dei crediti verso le amministrazioni pubbliche e in particolare delle ASL.

Nella scelta sinergica con Fidi Toscana va inoltre sottolineata la convenzione a tre, Fidi Toscana, Fidicooptoscana e Coopfond (il fondo mutualistico di Legacoop) per il rilascio di co-garanzie sugli interventi di finanziamento che Coopfond effettua sulle cooperative toscane Legacoop e che consente anche in questo caso, con la sinergia tra i nostri due soggetti, di ampliare le possibilità di intervento verso le cooperative.

Le banche con cui abbiamo stipulato convenzioni sono Banca Toscana, il Gruppo Banca Cassa di Risparmio di Firenze, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo, Banca Monte dei Paschi di Siena e la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano. Per quanto riguarda il rapporto con il sistema bancario con noi convenzionato, nella nota integrativa alla sezione 10.1 (garanzie rilasciate) si da conto in dettaglio delle garanzie collettive da noi rilasciate a favore delle banche e ancora in essere al 31/12/2008.

E' una voce che ci consente di capire con chi prevalentemente operano i nostri soci, anche se non si tratta di un dato storico in quanto si tratta di garanzie al netto dei rientri già intervenuti.

Raggruppando per gruppo bancario vediamo come l'operatività maggiore è quella con il gruppo del Monte dei Paschi di Siena (MPS. MPS Banca Impresa e Banca Toscana) a cui abbiamo rilasciato garanzie per € 2.544.309,12. A ruota seguono le Banche di Credito Cooperativo che aderiscono alla Federazione delle BCC (sono n. 16 le Banche di Credito Cooperativo con cui abbiamo impegni) con € 2.263.983,16. Terzo gruppo è quello della Cassa di Risparmio di Firenze (Carifirenze e Cassa di Pistoia) con € 1.774.771,65. Quarto gruppo è quello di Coopfond con € 729.602,87. Quinta Unipol Banca con € 641.734,15. A seguire vengono Banca di Credito Cooperativo di Cambiano con € 333.215,19; Cariprato con € 144.722,24 E credem con € 120.504,94. Via, via le altre.

Come ulteriore informazione si può dire che le operazioni del 2008 sono state indirizzate dalle cooperative prevalentemente sulle banche di credito cooperativo (n. 31 operazioni), seguite da MPS - BT (n. 22 operazioni), da Cassa di Risparmio di Firenze – CR Pistoia e Pescia (n. 22 operazioni), da Bcc di Cambiano (n. 8 operazioni) da Unipol (n. 8 operazioni) e via, via le altre.

### ***I rapporti istituzionali***

Il rapporto con la Regione, con le Camere di Commercio e con alcune Province è proseguito nel corso del 2008. Il nostro Fondo Rischi Indisponibili si è così modificato:

Importo al 01.01.2008	€ 273.516,64	+
Contributi ricevuti nell'anno	€ 14.310,02	+
Totale	€ 287.826,66	=
Contributi utilizzati (accantonamenti per garanzie e impegni)	€ 130.372,46	+
Perdite e rettifiche di valore su crediti (Co.ma.pe)	€ 10.607,46	-
<b><i>Disponibilità residua</i></b>	<b><i>€ 146.846,74</i></b>	<b><i>=</i></b>

### ***La base associativa***

Nel corso del 2008 è continuata l'attività di accrescimento della base associativa di Fidicooptoscana.

Al 31/12/2008 i soci erano 454 per un capitale sociale sottoscritto e versato di € 1.450.858,37 con un incremento di € 16.127,09 pari al 1,12% rispetto all'anno precedente. Per valutare la crescita si riporta di seguito il trend incrementale registrato:

✚	anno 2000 – soci 119
✚	anno 2001 – soci 163
✚	anno 2002 – soci 213
✚	anno 2003 – soci 246
✚	anno 2004 – soci 280
✚	anno 2005 – soci 331
✚	anno 2006 – soci 378
✚	anno 2007 – soci 416
✚	anno 2008 – soci 454

La significatività delle adesioni raggiunte può essere meglio percepita se si considera che le tre centrali cooperative associano nella nostra regione circa 2000 cooperative. Tra queste tuttavia risulta elevata la percentuale delle cooperative edificatrici, di consumo, dei circoli ricreativi, ecc., che risultano scarsamente interessate alla nostra attività.

La suddivisione dei soci per Centrali Cooperative è la seguente:

- ❖ Legacoop: 238 cooperative aderenti pari al 52,44%;
- ❖ Confcooperative: 154 cooperative aderenti pari al 33,91%;
- ❖ Agci: 16 cooperative aderenti pari al 3,52%;
- ❖ Legacoop–Agci – Confcooperative: 5 cooperative aderenti pari al 1,10%;
- ❖ Non aderenti a Centrali: 41 cooperative pari al 9,03%

Nel corso del 2008 abbiamo incrementato la base sociale di 38 unità al netto del recesso di due soci con una crescita del 9,13% Con queste nuove ammissioni il capitale sociale si è incrementato di € 16.127,09 (al netto dei due recessi).

**Compagine sociale**

Soci al 01.01.2008	n.	416
Soci entrati nell'anno	n.	40
Soci usciti nell'anno	n.	2
Totale soci al 31.12.2008	n.	454

Le cooperative che aderiscono a Fidicooptoscana sono presenti in tutte le province della Toscana.

Per quanto riguarda i soci ordinari le adesioni maggiori si hanno nella provincia di Firenze con 138 adesioni, seguita da Siena con 70, da Pisa con 54, da Livorno con 36, da Lucca con 35, da Prato con 28, da Grosseto con 23, da Pistoia con 23, da Arezzo con 22 e infine da Massa con 18.

Per quanto riguarda la composizione del capitale sociale per centrali cooperative, includendovi i soci sovventori, vediamo che i soci di provenienza Legacoop hanno sottoscritto € 891.542,12 pari al 61,45% del capitale sociale, i soci di provenienza Confcooperative hanno sottoscritto € 499.478,12 ovvero il 34,43% del capitale sociale, i soci AGCI € 42.181,22 ovvero il 2,91% del capitale sociale. Il resto, pari allo 1,21%, è suddiviso tra le cooperative non aderenti e quelle che hanno triplice adesione.

### ***Le operazioni***

Nel corso del 2008 sono state istruite n. 102 di cui deliberate n.100 richieste di garanzia su finanziamenti per un totale di finanziamenti erogati pari a € 10.463.200 rispetto agli € 11.606.516 del 2007 (-10,92+%) e di garanzie concesse per € 4.141.240 rispetto ai € 4.661.512 (- 12,56 % rispetto all'anno precedente).

E' un segnale positivo che dovrebbe ulteriormente accentuarsi nel 2009, per il consolidamento dei rapporti con Fidi Toscana ed il maggiore ricorso al fondo regionale di garanzia. In totale delle 594 pratiche che abbiamo istruito dall'inizio della nostra attività, si registrano al 31/12/2008 finanziamenti garantiti (al netto dei rientri) pari a € 20.019.727 rispetto ai 17.791.427 € del 2007 (+12,52%) e garanzie rilasciate per € 8.831.367 rispetto ai € 8.554.917 del 2007.

Poiché il nostro patrimonio netto, compreso il fondo rischi indisponibili, ammonta al 31/12/2008 a € 1.958.450,71 (capitale sociale, riserva legale, strumenti finanziari, riserva fondo rischi indivisibili) l'importo finanziamenti garantiti-patrimonio netto è circa 10,22. Considerando che il moltiplicatore con cui operiamo è 15 volte il patrimonio netto, la consistenza delle operazioni garantibili ammonta a circa 29 milioni di euro. Vi è quindi spazio per un ulteriore incremento dell'attività.

Le operazioni sul breve termine sono state 56 di cui 35 rinnovi di affidamenti e n. 4 operazioni di anticipo 13/ma o 14/ma mensilità.

In totale sul breve termine abbiamo garantito finanziamenti per € 3.921.000 (- 3,44% rispetto al 2007) e rilasciato garanzie per € 1.863.000 (- 1,71% rispetto al 2007). Il taglio medio dei finanziamenti garantiti è stato di € 70.017 rispetto ai € 75.203 del 2007 (-6,89%).

Le operazioni sul medio termine sono state 44 (di cui Sviluppo Cooperative toscane n. 10 prodotto Coopfond n 2, abitazione n 0) con finanziamenti garantiti pari a € 6.542.200 (- 13,29 % rispetto al 2007) e garanzie concesse pari a € 2.278.240 (- 17,63%). Il taglio medio dei finanziamenti garantiti è stato di € 148.686 rispetto ai € 157.198 dell'anno precedente (- 5,41%). Il taglio medio complessivo (medio e breve) è di € 104.632 rispetto agli € 113.789 del 2007.

I soci con cui operiamo, non sono solo le piccole e medio piccole cooperative, ma anche cooperative strutturate di dimensione rilevante, che giudicano interessante operare con i nostri tassi.

Delle 100 operazioni di garanzia approvate nel corso del 2008, n. 54 (il 54%) hanno riguardato cooperative Legacoop per un totale di finanziamenti erogati pari a € 6.504.800 (il 62,16 % dei finanziamenti complessivamente erogati), n. 33 (il 33%) cooperative aderenti a Confcooperative per un totale di finanziamenti pari a € 2.403.400 (il 22,97 % dei finanziamenti complessivamente erogati), n. 8 non aderenti ad alcuna centrale per un totale di finanziamenti erogati pari a € 570.000 (il 5,44 % dei finanziamenti complessivamente erogati). n 3 cooperative con triplice adesione e n. 2 aderenti ad AGCI,

Se si fa riferimento alle garanzie rilasciate invece le percentuali variano sensibilmente.

L'importo di € 2.474.050 (pari al 59,75 %) è stato rilasciato per garantire finanziamenti alle cooperative Legacoop; l'importo di € 1.129.690 (pari al 27,28 %) per garantire finanziamenti a cooperative Confcooperative; l'importo di € 537.500 (pari al 12,97 %) per i finanziamenti alle altre cooperative.

Situazione perdite sofferenze ed incagli:

Perdite subite da inizio attività	1,08%
Perdite più accantonamenti per posizioni a sofferenza	1,61%
Perdite sofferenze ed incagli	6 %

## IL BILANCIO

L'andamento economico registra un utile di € 15.000. Tale risultato è stato conseguito dopo aver speso le imposte di competenza, il riconoscimento economico al personale e gli accantonamenti a Fondo rischi futuri per € 27.765,17. Per il dettaglio delle voci si rimanda alla nota integrativa. Si evidenziano tuttavia di seguito i principali dati economici e patrimoniali.

### Conto economico

#### *Ricavi*

In totale ammontano a € 272.307 contro € 208.387 dell'anno precedente con un incremento del 30%.L'incremento è dato per 11.833 euro dai corrispettivi per le garanzie prestate, per 17.748 da interessi attivi sul patrimonio, per 17.570 euro da altri proventi di gestione e da € 17.024 da commissioni attive relative a ricavi da consulenza ammontano.

#### *Costi*

Globalmente i costi presentano un ammontare di € 398.287. Ai fini di un raffronto omogeneo con la struttura dei costi del precedente esercizio tale importo deve essere rettificato dell'importo degli accantonamenti operati per garanzie e impegni a valere sul Fondo rischi indivisibili nel 2008 per € 140.979,92, diminuito dell'analogo accantonamento operato nel precedente esercizio per € 78.187,76. Al netto della rettifica descritta e dell'ulteriore accantonamento operato nel 2008 a beneficio del Fondo rischi per l'importo di € 27.765. l'ammontare dei costi così rettificati scende a 229.541 euro contro l'equivalente importo del 2007 di € 196.682, con un incremento quindi 2007/2008 di € 32.859.

Come richiamato sopra si è ritenuto di utilizzare la differenza tra ricavi e costi per effettuare l'ulteriore accantonamento di 27.765 in considerazione delle difficoltà tipiche di questo periodo onde preconstituire una ulteriore riserva prudenziale che potrà essere utilizzata a fronte di perdite su crediti.

Le spese amministrative registrano ammontano a € 145.783,33.

Per quanto attiene agli altri costi si registrano le spese bancarie e su titoli per € 2.489,36; perdite da operazioni finanziarie per € 13.466,69 che evidenziano il risultato della gestione titoli con la valutazione delle rimanenze al 31 dicembre 2008; commissioni passive per € 240,00; ammortamenti per € 7.112,44; IRAP e IRES per € 5.243,70.

### ***Personale***

Nel corso del 2008 la configurazione del personale ha subito alcune importanti modifiche. Dal 1 di febbraio infatti al direttore Francesco Cateni è subentrato Leonello Castaldelli, ex vice direttore generale di Fidi Toscana. Il Dott. Leonello Castaldelli è subentrato alle stesse condizioni del Dott. F. Cateni in regime di co.co.pro.

Il Dott. A. Gerini a partire dal mese di aprile ha collaborato in regime di co.co.pro e dal mese di luglio, a seguito del congedo per maternità di Alessandra Bonechi, ha assunto la funzione istruttoria fino al 31 dicembre, data di cessazione della collaborazione.

Per garantire la continuità dell'attività si è provveduto ad intraprendere un corso di addestramento accelerato per le funzioni istruttorie con Arianna Mariani, il cui rapporto di collaborazione è stato trasformato, a partire dal 1 luglio, incrementando la collaborazione. Successivamente, a partire dal primo gennaio 2009, tale rapporto è stato trasformato in rapporto di lavoro dipendente, contratto apprendistato.

Nel settore consulenze ha continuato ad operare Valentina Valoriani in regime di co.co.pro. A partire dal 1 gennaio 2009 è stato instaurato un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato.

Nonostante i notevoli ed impegnativi cambiamenti avvenuti del corso dell'esercizio l'impegno profuso da tutto il personale ha consentito di garantire la piena continuità dell'attività, che ha, anzi, registrato un significativo incremento nel campo della consulenza e della gestione delle agevolazioni. Dal punto di vista del costo l'incidenza complessiva si discosta di pochissimo rispetto all'anno precedente.

In considerazione dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrato si è ritenuto di prevedere un incentivo di fine esercizio compatibile con il risultato economico e rapportato al livello di responsabilità.

Riteniamo doveroso in questa sede rivolgere un ringraziamento al personale per la dedizione e l'impegno dimostrati nello svolgimento delle mansioni affidate. Tale impegno è determinante per lo sviluppo dell'attività e rappresenta il fattore chiave che ha consentito il raggiungimento dei risultati illustrati.

Il Consiglio di Amministrazione esprime inoltre un sentito ringraziamento al Direttore Dott. Leonello Castaldelli per la competenza e l'impegno dimostrati nello svolgimento del proprio lavoro e nei rapporti con il personale. I mutamenti intervenuti nell'organizzazione del lavoro hanno infatti richiesto una particolare e costante attenzione alla formazione professionale di cui il Direttore si è assunto l'onere maggiore. Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ad organizzare un seminario settimanale, della durata di un mese, sulle tecniche di analisi di bilancio e di valutazione dei rischi, che è stato tenuto dalla Bompani Audit di Firenze.

## LE PROSPETTIVE

Valgono nella sostanza le indicazioni fatte proprie dal Consiglio di amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio del precedente esercizio che indicavano tre priorità:

- ❖ rafforzare e sviluppare la struttura operativa;
- ❖ accrescere la patrimonializzazione;
- ❖ sviluppare un sistema di alleanze.

Sul primo e sul terzo punto sono stati fatti passi significativi, come descritto nella parte che precede della presente relazione. Rimane da affrontare l'aspetto decisivo della patrimonializzazione della società, al quale si legano necessariamente anche gli altri due, il potenziamento ulteriore della struttura operativa ed il sistema delle alleanze.

Una diversa struttura patrimoniale ed un diverso assetto operativo potrebbero essere raggiunti con l'adesione al costituendo consorzio nazionale unitario. Occorre quindi rinviare la valutazione al momento in cui si potranno conoscere tutti gli aspetti del progetto e le ricadute sulla nostra realtà territoriale.

Una riflessione deve essere nel frattempo affrontata sulle varie implicazioni che il patrimonio presenta rispetto alla nostra attività.

Più precisamente:

a) **Rapporto patrimonio/finanziamenti garantibili.**

E' allo stato il rapporto più tranquillizzante, nonostante le dimensioni contenute dei mezzi propri del confidi. Al 31/12/08 il patrimonio di vigilanza ammonta a poco meno di due milioni di euro, includendo nel calcolo l'importo di € 350.000 rappresentato dagli strumenti finanziari. Poiché per determinare l'importo massimo dei crediti garantibili il consorzio ha adottato il coefficiente 15 tale importo si colloca a circa 30 milioni. Tenuto conto che la consistenza dei crediti garantiti a fine esercizio ammonta a circa 19 milioni e che l'importo medio dell'operazione garantita è di circa 90.000 euro rimane uno spazio per l'ulteriore sviluppo dell'attività pari a circa 120 operazioni. Poiché l'attuale numero di operazioni garantite è di circa 100 all'anno e considerato che il 50% circa di tali operazioni è rappresentato da rinnovi di operazioni a breve il patrimonio attuale potrebbe coprire, in condizioni di staticità, un arco temporale di qualche anno. Tale ragionamento tuttavia deve essere collocato in una prospettiva dinamica di sviluppo volta ad incrementare quote di mercato e numero di operazioni e ciò pone inevitabilmente il problema dell'adeguamento patrimoniale. Nel contesto dato un'osservazione deve essere sviluppata sugli strumenti finanziari. Se infatti si considerassero questi alla stregua di un prestito obbligazionario (in funzione del diritto riconosciuto al sottoscrittore di richiedere il rimborso alla scadenza) il patrimonio di vigilanza, cioè a presidio dei crediti garantiti, dovrebbe essere diminuito di € 350.000 e scenderebbe pertanto a € 1.608.450 con una conseguente diminuzione dei crediti garantibili il cui importo ammonterebbe a € 24 milioni circa.

**b) Concentrazione di rischio/patrimonio.**

Rappresenta l'aspetto di maggiore criticità per l'elevata concentrazione di rischio sulla singola posizione che ha da sempre caratterizzato l'attività del confidi. Se si considera che Fidi Toscana, ad esempio, sull'operazione chirografaria tipica a 5 anni, in presenza comunque di un cash-flow adeguato, non assume rischi di importo superiore allo 0,8% del patrimonio di vigilanza e che, viceversa, il nostro limite è di 250.000 euro (pari cioè al 12,5% del patrimonio) risulta evidente il livello di squilibrio strutturale dell'operatività e il rischio potenziale che vi è racchiuso. Un rischio che nell'attuale contesto economico assume una valenza diversa rispetto al passato che non può essere ignorata. A conferma si consideri, ad esempio, il parametro imposto da Banca d'Italia agli intermediari finanziari iscritti all'art. 107 del TUB che hanno l'obbligo di segnalazione alla Vigilanza delle operazioni garantite che eccedono il 10% nel calcolo del rapporto rischio singolo/patrimonio, assimilando queste operazioni ai grandi rischi.

**c) Marginalità del conto economico.**

Il conto economico dei soggetti operanti nel campo di rilascio di garanzie per agevolare l'accesso al credito è tipicamente caratterizzato dai proventi della gestione caratteristica e dagli interessi attivi sul patrimonio con una variabilità del mix delle due componenti legata ad una pluralità di fattori: consistenza del patrimonio, rapporto patrimonio/perdite su crediti, politica degli accantonamenti, costi della gestione caratteristica ecc. Nella determinazione del mix di ricavi un limite tipico è costituito dalla scarsa elasticità del corrispettivo della garanzia vincolato alle condizioni di mercato ed all'esigenza di mantenere il prezzo per l'impresa ricorrente entro limiti sostenibili. Di norma la parte non remunerata dal corrispettivo della garanzia è coperta dagli interessi attivi sul patrimonio con il concorso eventuale di altre componenti (consulenza). Nel nostro caso tale rapporto rappresenta una criticità per l'effetto congiunto, che sarà più penalizzante nell'esercizio 2009, dell'abbassamento dei tassi di interesse, della staticità del patrimonio, dalla carenza di risorse da investire nello sviluppo;

**d) Rapporto perdite su crediti/accantonamenti/patrimonio.**

Rispetto a quest'aspetto, che costituisce anch'esso una criticità rilevante, la scelta adottata nell'esercizio 2008 appare allineata con i criteri seguiti nel passato. Le perdite su crediti transitano cioè dal conto economico ma non lo influenzano nel risultato finale perché si attinge ai fondi rischi. I fondi rischi tuttavia non sono incrementabili, se non in minima parte come, appunto, nel 2008, dalle risorse generate dalla gestione. Si è per ora attinto alle riserve costituite con gli apporti degli enti pubblici, Regione Toscana e Camere di Commercio che subiscono un notevole ridimensionamento a fine 2008 per la maggiore incidenza degli accantonamenti e delle perdite su crediti.

L'insieme delle argomentazioni esposte ripropone l'esigenza di una scelta di collocamento futuro di Fidicooptoscana che dovrebbe essere effettuata entro l'esercizio in corso.

***Documento programmatico sulla Privacy***

Ai sensi dell'allegato B, regola 26, del D. Lgs. N. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori preso atto che Fidicooptoscana- Confidi Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi ha redatto in data 07/10/2004 il Documento Programmatico sulla Sicurezza, documento che è stato aggiornato in data 05/12/2005 alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 196/2003 e successive integrazioni secondo i termini e le modalità ivi indicate. In data 26/03/2009 come previsto dal Decreto Lgs n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati ha provveduto alla verifica e all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza aggiornando i dati variati.

### ***Risultato d'esercizio e destinazione dell'utile***

Il risultato dell'esercizio alla data del 31 dicembre 2008, decimo esercizio di attività, evidenzia un utile di esercizio di € 15.000,00 dopo avere effettuato accantonamenti per € 27.765,17.

Alla luce delle considerazioni svolte si propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile a riserva dopo aver remunerato i sottoscrittori degli strumenti finanziari.

### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Da segnalare un'opportunità di rilievo per le imprese cooperative e per le PMI in generale rappresentata dall'entrata in vigore dei provvedimenti anticrisi varati da Regione Toscana e affidati in gestione a Fidi Toscana. Si tratta di due fondi di garanzia per operazioni di liquidità delle PMI e per il finanziamento di investimenti assistiti da una garanzia a prima richiesta, praticamente una fidejussione bancaria, pari all'80% dell'importo del finanziamento nel caso di investimenti e del 60% per le operazioni di liquidità, senza costi per l'impresa richiedente.

Fidicooptoscana si è impegnata su questo terreno offrendo ai soci la consulenza per la predisposizione delle domande e per un esame di prefattibilità che si ritiene rappresenti un buon valore aggiunto per le cooperative socie che intendono adire alle garanzie previste.

Fidicooptoscana può inoltre intervenire nell'operazione, nei casi previsti dalla normativa, con il rilascio della controgaranzia per una quota predeterminata.

Sull'argomento sono state organizzate iniziative di divulgazione sia in ambito associativo che autonomamente da Fidicooptoscana, in collaborazione con la Federazione regionale delle banche di credito cooperativo.

### ***Progetto di destinazione dell'utile d'esercizio***

Prima di terminare la relazione, vogliamo esprimere il nostro apprezzamento al Collegio Sindacale, per l'impegno profuso e per la professionalità che ha caratterizzato il suo operato di controllo e assistenza a sostegno dell'attività del Consiglio di Amministrazione.

Signori soci, come l'anno scorso Vi chiediamo l'autorizzazione ad utilizzare il Fondo riserve indivisibili qualora condizioni di necessità dovessero renderlo opportuno; nell'occasione precisiamo che per l'esercizio 2008 sono stati utilizzati nel seguente modo:

<b>2008</b>	<b>Cooperative</b>	<b>Importo</b>
Contributi utilizzati Grosseto	Escuss. garanzia Cooperativa Co.ma.pe	10.607,46
Contributi utilizzati Pisa	Accantonamento Cooperativa Implà Service	4.664,53
Contributi utilizzati Siena	Accantonamento Cooperativa Siena Scavi	26.835,30
Contributo utilizzati Firenze	Accantonamento Cooperativa Pc Clinic	2.682,19
Utilizzo contributi Regione	Accantonamento Cooperativa Pc Clinic	3.690,44
Utilizzo contributi Regione	Accantonamento Cooperativa Il TorchioPc Clinic	75.000,00
Utilizzo contributi Regione	Accantonamento Cooperativa Porsenna	17.500,00
<b>Totale</b>		<b>140.979,92</b>

Signori Soci,

nel rispetto delle previsioni dell'articolo 19 dello statuto sociale sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente ripartizione dell'utile netto pari a euro 15.000,00:

- € 9.050,00 alla riserva legale in conformità al punto a) del citato articolo 19 s.s. nonché alle previsioni dell'articolo 2545-quater c.c. che prevede la destinazione a riserva legale di un importo non inferiore al 30% degli utili netti annuali;
- € 5.950,00 da destinare alla remunerazione dei sottoscrittori degli strumenti finanziari ex lettera c) articolo 19 s.s. corrispondente all'1,7%.

Ciò premesso sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2008 come esposto nella documentazione di stato patrimoniale e di conto economico, nonché nella nota integrativa.

Se l'Assemblea approverà questa proposta di ripartizione dell'utile di esercizio, il patrimonio netto aziendale ammonterà al 31/12/2008 ad euro 1.617.500,71 di mezzi propri, oltre all'importo di € 350.000,00 di Strumenti Finanziari.

Firenze. 26.03.2009

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Riccardo Vannini

*Schemi*  
*di*  
*Bilancio*

## BILANCIO AL 31.12.2008

STATO PATRIMONIALE	31/12/2008	31/12/2007
<b>ATTIVO</b>		
10) Cassa e disponibilità	623,79	1.653,07
20) Crediti verso enti creditizi	311.510,41	19.439,43
a) a vista	311.510,41	19.439,43
b) altri crediti	-	-
21) Crediti indisponibili verso enti creditizi	334.281,24	71.704,96
30) Crediti verso enti finanziari		
a) a vista	-	-
a) altri crediti	-	-
40) Crediti verso la clientela	45.091,49	29.667,24
41) Crediti per interventi in garanzia	-	-
50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	756.180,36	1.049.528,81
a) di emittenti pubblici	51.397,21	74.904,44
b) di enti creditizi	677.427,15	947.268,37
c) di enti finanziari	27.356,00	27.356,00
d) di altri emittenti	-	-
51) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili	892.626,75	1.092.036,90
a) di emittenti pubblici	500.904,12	507.350,96
b) di enti creditizi	391.722,63	584.685,94
c) di enti finanziari		
d) di altri emittenti	-	-
60) Azioni quote e altri titoli a reddito variabile	1.675,42	2.576,31
61) Azioni e altri titoli a reddito variabile indisponibili	-	-
70) Partecipazioni	652,08	624,16
90) Immobilizzazioni immateriali	4.087,30	4.353,98
100) Immobilizzazioni materiali	10.373,59	9.064,36
110) Capitale sottoscritto non versato		
Capitale richiamato	-	-
130) Altre attività	59.470,26	58.488,28
140) Ratei e risconti attivi	24.328,15	24.750,96
Ratei attivi	20.193,60	20.951,55
Risconti attivi	4.134,55	3.799,41
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.440.900,84</b>	<b>2.363.888,46</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>PASSIVO</b>		
10) Debiti verso enti creditizi		
a) a vista	-	-
b) a termine o con preavviso	-	-
20) Debiti verso enti finanziari		
a) a vista	-	-
b) a termine o con preavviso	-	-
30) Debiti verso la clientela	5.200,68	4.924,10
a) a vista	5.200,68	4.924,10
b) a termine o con preavviso	-	-
50) Altre passività	78.767,95	67.726,54
60) Ratei e risconti passivi	186.436,24	182.988,51
Ratei passivi	649,94	283,07
Risconti passivi	185.786,30	182.705,44
70) Tratt.di fine rapporto di lavoro subordinato	4.559,55	3.528,97
80) Fondi rischi ed oneri		
a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
b) Fondi imposte e tasse		419,29
c) Altri fondi		
81) Fondo rischi per garanzie prestate	164.720,54	34.348,08
90) Fondo rischi su crediti	27.765,17	-
100) Fondo per rischi finanziari generali	-	-
110) Passività subordinate	-	-
111) Deposito cauzionale soci	-	-
120) Capitale sociale	1.450.858,37	1.434.731,28
130) Sovrapprezzi di emissione	-	-
140) Riserve indivisibili	360.745,60	350.000,00
a) Riserva legale	10.745,60	-
b) Riserva straordinaria	-	-
c) Riserve statutarie	-	-
d) Altre riserve	-	-
e) Strumenti finanziari	350.000,00	350.000,00
141) Riserva Fondi rischi indivisibili	146.846,74	273.516,64
150) Riserve di rivalutazione	-	-
160) Utili (Perdite) d'esercizio portate a nuovo		
170) Utili (Perdite) d'esercizio	15.000,00	11.705,05
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.440.900,84</b>	<b>2.363.888,46</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
10) Garanzie rilasciate	8.831.367,11	8.554.917,29
di cui segnalate ad incaglio e sofferenza	432.466,09	164.655,11
11) Garanzie ricevute	834.106,61	289.500,00
20) Impegni	307.500,15	538.072,53

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b><u>COSTI</u></b>		
10) Interessi passivi ed oneri assimilati	2.489,36	3.385,60
20) Commissioni passive	240,00	300,00
30) Perdite da operazioni finanziarie	13.466,69	4.547,08
40) Spese amministrative	-	-
a) Spese per il personale di cui:	52.776,95	74.257,67
- Salari e stipendi	29.114,14	35.150,55
- Oneri sociali	7.984,94	9.676,14
- Trattamenti di fine rapporto	1.978,04	2.594,57
- Altre spese per il personale	2.081,93	3.616,83
- Spese per addestr. e formazione	525,00	-
-Prestito di personale	11.092,90	23.219,58
b) Altre spese amministrative	145.783,33	100.569,06
50) Rett.di valori su immobilizz.immateriali e materiali	7.112,44	7.544,98
60) Altri oneri di gestione	13,33	12,08
70) Accantonamento per rischi ed oneri	-	-
80) Accantonamento ai fondi rischi su crediti	27.765,17	-
90) Rett.di valore su cred. e acc.ti per garanzie e impegni	140.979,92	78.187,76
a) Perdite e rettifiche di valore su crediti	10.607,46	43.839,68
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	130.372,46	34.348,08
91) Accantonamento fondi rischi su crediti		
100) Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
110) Oneri straordinari	2.416,35	1.511,40
120) Variazione positiva del fondo rischi finanziari generali	-	-
130) Imposte sul reddito di esercizio	5.243,70	4.554,31
a) Imposta IRAP	4.198,73	3.424,29
B) Imposta IRES	1.044,97	1.130,02
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>398.287,24</b>	<b>274.869,94</b>
<b>140) Utile d'esercizio</b>	<b>15.000,00</b>	<b>11.705,05</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>413.287,24</b>	<b>286.574,99</b>

<b>RICAVI</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
10) Interessi attivi e proventi assimilati di cui: - su titoli a reddito fisso	97.859,71 53.037,33	80.110,87 9.088,58
20) Dividendi e altri proventi	124,02	148,93
a) Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	96,10	122,10
b) Su partecipazioni	27,92	26,83
30) Commissioni attive	23.974,30	6.950,00
31) Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	113.187,84	101.354,72
40) Profitti da operazioni finanziarie	-	-
50) Riprese di valore su cred.e acc.ti per garanzie e impegni	-	-
60) Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
70) Altri proventi di gestione	36.702,95	19.132,83
80) Proventi straordinari	458,50	689,89
81) Utilizzo riserva Fondi rischi indivisibili	140.979,92	78.187,76
90) Variaz.negativa fondo rischi finanziari generali		
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>413.287,24</b>	<b>286.575,00</b>

<b>Appendice statistica</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
Numero associati	454	416
Numero pratiche istruite nell'anno	100	97
Numero pratiche totali	594	494
Finanziamenti garantiti (al netto dei rientri)	20.019.727,88	17.791.427,40

*Nota  
integrativa*

## CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Criteri di valutazione

#### Sezione 1 – L’illustrazione dei criteri di valutazione

### Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

#### Sezione 1 – I crediti

- “ 2 – I titoli
- “ 3 – Le partecipazioni
- “ 4 – Immobilizzazioni immateriali e materiali
- “ 5 – Altre voci dell’attivo
- “ 6 – I debiti
- “ 7 – I fondi
- “ 8 – Il capitale, le riserve e le perdite portate a nuovo
- “ 9 – Altre voci del passivo
- “ 10 – Le garanzie e gli impegni

### Parte C – Informazioni sul conto economico

#### Sezione 1 – Gli interessi

- “ 2 – Le commissioni
- “ 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- “ 4 – Le spese amministrative
- “ 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- “ 6 – Altre voci del conto economico

### Parte D – Altre informazioni

#### Sezione 1 – Gli amministratori e i sindaci

- “ 2 – Informativa ai sensi dell’art. 10 L. 72/83
- “ 3 – Prevalenza degli scambi mutualistici

## **PARTE A – Criteri di valutazione**

Il bilancio del Consorzio relativo all'esercizio 2008 è stato predisposto in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 87/1992. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del codice civile tenendo inoltre conto del disposto dei principi contabili nazionali.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e risulta corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione. Il bilancio è presentato in modo da consentire la comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni aziendali poste in essere nell'esercizio.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Bompani Audit Srl.

### **SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le valutazioni sono state effettuate secondo le disposizioni del D.Lgs. 87/92, privilegiando il principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Il criterio base di valutazione è stato quello del costo, salvo quanto diversamente indicato nella presente nota integrativa.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

I proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.

I criteri di seguito esposti sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

## **1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI**

### **1.1. CREDITI VERSO BANCHE**

I crediti verso banche sono stati iscritti al valore nominale aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio, coincidente con il valore di presumibile realizzo.

Le operazioni con le banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

### **1.2. CREDITI VERSO CLIENTELA**

I crediti verso clientela, per capitale e interessi sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Tale valore corrisponde all'importo dei crediti, come iscritto in contabilità, ridotto delle previsioni di perdita, determinate sulla base di specifiche analisi della situazione di solvibilità dei singoli debitori.

### **1.3. CREDITI DI FIRMA A GARANZIA E IMPEGNI**

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Le garanzie sono valutate con i medesimi criteri di valutazione dei crediti, inoltre vengono svalutate sulla base di una percentuale forfetaria in relazione al rischio fisiologico di insolvenza, determinata in base ad analisi storico-statistiche tenendo conto delle perdite rilevate nei precedenti esercizi.

## **2. TITOLI**

La normativa in vigore si fonda sulla distinzione tra valori "immobilizzati" e valori "non immobilizzati". Nella prima categoria rientrano i titoli acquisiti a scopo di stabile investimento destinati cioè ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale. Nella seconda confluiscono i titoli detenuti per esigenze di negoziazione e di tesoreria.

Il portafoglio titoli a fine esercizio è composto da:

- titoli immobilizzati;
- titoli non immobilizzati.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento.

## **2.1. TITOLI IMMOBILIZZATI**

I titoli sono valutati al costo di acquisto o al valore di trasferimento, se provenienti dal portafoglio titoli non immobilizzato e sono assoggettabili a svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'ente emittente nonché della capacità di rimborso del debito del relativo Paese di residenza.

## **2.2. TITOLI NON IMMOBILIZZATI**

I titoli quotati nei mercati regolamentati sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Il costo di acquisto è determinato con il criterio del costo medio ponderato. Il valore di mercato è quello determinato in base al prezzo ufficiale di chiusura dell'ultimo giorno del mese di dicembre.

I titoli non quotati nei mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto, tenuto conto dell'andamento del mercato. Il valore di mercato è determinato assumendo il valore di presumibile realizzazione.

Il valore di costo anche per detti titoli è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

## **3. PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, sono acquisite a scopo di stabile investimento nonché per realizzare una situazione di legame durevole con le società partecipate, al fine di favorire lo sviluppo delle attività del consorzio. Sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore e viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati percepiti.

#### 4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nei conti dell'attivo con il consenso, ove previsto, del collegio sindacale. Il valore di iscrizione, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, viene sistematicamente ammortizzato, a partire dall'esercizio della loro entrata in uso, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore così definito gli ammortamenti effettuati.

In particolare:

- ❖ i costi per software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato vengono ammortizzati in tre/cinque esercizi;
- ❖ per le spese di ristrutturazione su immobili non di proprietà, l'ammortamento è effettuato in funzione della durata prevista dal contratto di locazione e comunque in un periodo non superiore a cinque esercizi, così come previsto dall'art. 16, 1° comma del D. Lgs. n. 87/92; gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Cespiti	Aliquota	Note
Software gestionali e licenze d'uso	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 103 comma 1 T.U.I.R.
Sito Web	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile in quanto costi correlati ad una utilità pluriennale.

#### 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistono in beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività della società e sono valorizzati al costo originario di acquisto, senza che siano mai stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle leggi speciali.

Nella determinazione del costo originario si tiene conto degli oneri accessori sostenuti per avere la piena disponibilità e funzionalità del bene.

L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali; tale criterio è ritenuto ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali nella tabella allegata al DM 31.12.88 e successivi aggiornamenti.

Cespite	Aliquota	Note
Macchine elettroniche	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Mobili ufficio	12%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.

## 6. RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono calcolati in modo da garantire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi, che maturano proporzionalmente al tempo, secondo il principio della competenza.

## 7. DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati.

## **8. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI**

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio copre l'ammontare dei diritti maturati alla data di chiusura del periodo, nei confronti del personale dipendente, in conformità alla vigente legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

## **9. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento per imposte dirette di competenza dell'esercizio.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale

### Sezione 1 - I Crediti

#### 1.1. CASSA E DISPONIBILITÀ (voce 10)

La consistenza della cassa, pari a € 623,79 è costituita per le esigenze correnti, che normalmente a fine anno sono più elevate, ed è così suddivisa:

<b>Cassa Contanti</b>	
-----------------------	--

❖ Giacenza Iniziale	1.366,96
❖ Giacenza Finale	54,25

<b>Cassa Valori Bollati</b>	
-----------------------------	--

❖ Giacenza Iniziale	52,20
❖ Giacenza Finale	140,64

<b>Cassa Buoni Pasto</b>	
--------------------------	--

❖ Giacenza Iniziale	197,71
❖ Giacenza Finale	351,50

<b>Cassa Carta di Credito</b>	
-------------------------------	--

❖ Giacenza Iniziale	36,20
❖ Giacenza Finale	77,40

## 1.2. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (voci 20 e 21)

Trattasi di giacenze di liquidità depositate presso le banche per le necessità della gestione aziendale e per la costituzione di vincoli a garanzia delle operazioni di finanziamento.

Normalmente a fine anno l'importo è più elevato e si trasforma in titoli obbligazionari all'inizio del nuovo anno.

Complessivamente l'importo è passato da € 91.144,39 a € 645.791,65 con un incremento di € 554.647,26.

Dettaglio delle movimentazioni intervenute sui conti disponibili e indisponibili:

Banche	Liberi (voce 20)		Vincolati (voce 21)	
	01/01	Saldo 31/12	01/01	Saldo 31/12
Banca Nazionale del Lavoro	10.285,84	141.104,57		
Monte dei Paschi di Siena			60.407,67	88.934,70
Banca Toscana			1.969,33	7.473,06
Bcc di Pontassieve			813,99	213.327,99
Pop. Etruria e Lazio			7.701,58	456,04
C.R.Fi.			812,39	24.089,45
Banca di Credito Cooperativo di Cambiano	9.153,59	170.405,84		
<b>Totale</b>	<b>19.439,43</b>	<b>311.510,41</b>	<b>71.704,96</b>	<b>334.281,24</b>

I crediti relativi alla voce sono tutti interamente esigibili; sugli stessi pertanto, non si sono operate rettifiche di valore.

### 1.3. CREDITI VERSO LA CLIENTELA (voce 40)

Trattasi di crediti verso clienti, esigibili a vista, per operazioni di garanzia, istruttoria e consulenza, e passano da € 29.667,24 a € 45.091,49 subendo un incremento dovuto principalmente a due fatture da incassare nei confronti della Lega.

I crediti esposti sono ritenuti tutti interamente esigibili e non si sono operate rettifiche di valore.

<i>Clienti</i>	<i>Importo</i>
Imballaggi Castelmartini società cooperativa	720,00
Industria Vetraria Valdarnese – I.V.V.	1.884,60
Contesto Infanzia società cooperativa	741,57
Ceramica Industriale Livorno Società Cooperativa	48,00
C.T.R. Trasporti Rapidi soc. coop	741,57
Coo.val.tos Società Cooperativa	129,11
A.A.D. Assistenza Anziani e Disabili	180,00
Giardino d'Infanzia il Magico Bosco Coop. Soc.	604,50
Nuova C.E.V.	180,00
Facchinaggio e Trasporti Rifredi Soc. coop	1.320,00
La Speranza Società Cooperativa	61,97
Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue	31.524,61
A.G.C.I. Toscana	1.061,78
Zaffiro Società Cooperativa	326,80
Ciononostante la Fattoria società cooperativa	720,00
Il Girasole 2002	1.474,56
Giocolare	726,95
Versilia Pietre srl	636,95
Telmec soc coop per azioni	726,95
Le Fornaci	741,57
Galassia	540,00
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>45.091,49</i></b>

## Sezione 2 - I Titoli (voci 50,51,60)

I titoli di proprietà del consorzio ammontano in totale a € 1.650.482,53 rispetto a € 2.144.142,02 dell'anno precedente con un decremento nell'esercizio di € 493.659,49 pari al 29,91%, (va tenuto presente che se si prendono in considerazione gli importi dei c/c si registra un incremento di € 60.987,77) e sono classificati in bilancio come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione %</i>
Obbligazioni e titoli reddito fisso di emittenti pubblici	552.301,33	575.444,40	- 4,02%
Obbligazioni e titoli reddito fisso di enti creditizi	1.069.149,78	1.538.765,31	- 30,52%
Obbligazioni e titoli reddito fisso di enti finanziari	27.356,00	27.356,00	0%
Azioni e altri titoli a reddito variabile	1.675,42	2.576,31	- 34,97%
<b>Totale</b>	<b>1.650.482,53</b>	<b>2.144.142,02</b>	<b>-23,02%</b>

Di cui senza destinazione specifica:

<i>Descrizione</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione %</i>
Obbligazioni e titoli reddito fisso di emittenti pubblici	51.397,21	74.904,44	-23,38%
Obbligazioni e titoli reddito fisso di enti creditizi	677.427,15	947.268,37	- 28,48%
Obbligazioni e titoli reddito fisso di enti finanziari	27.356,00	27.356,00	-
Obbligazioni e titoli a reddito fisso di altri emittenti	-	-	-
Azioni e altri titoli a reddito variabile	1.675,42	2.576,31	- 34,97%
<b>Totale</b>	<b>757.855,78</b>	<b>1.052.105,12</b>	<b>- 27,97%</b>

Di cui vincolati a garanzia delle banche; da cui si evince che alcune banche non richiedono la costituzione del vincolo per la fiducia che hanno nel consorzio:

<i>Descrizione</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione %</i>
Obbligazioni e titoli reddito fisso indisponibili di emittenti pubblici	500.904,12	507.350,96	- 01,27%
Obbligazioni e titoli reddito fisso indisponibili di enti creditizi	391.722,63	584.685,94	- 33,00%
Obbligazioni e titoli reddito fisso indisponibili di enti finanziari	-	-	-
Obbligazioni e titoli a reddito fisso indisponibili di altri emittenti	-	-	-
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>892.626,75</i></b>	<b><i>1.092.036,90</i></b>	<b><i>-18,26%</i></b>

## 2.1. TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli immobilizzati si caratterizzano per la stabilità dell'investimento che ne comporta tendenzialmente il mantenimento in portafoglio fino alla naturale scadenza. L'allocazione dei titoli nel comparto in esame si basa su apposita "delibera quadro" del Consiglio di amministrazione che ne stabilisce i limiti quantitativi percentuali.

Il comparto ha subito le seguenti variazioni:

aumento dovuto all'acquisto di titoli immobilizzati per € 13.154,70.

Riduzioni per :

- € 14.551,50 per scadenza titolo in portafoglio;
- € 64,16 per la quota parte di competenza dell'esercizio, della differenza fra il valore di libro e il prezzo di rimborso (scarti di negoziazione);
- € 3.579,07 per svalutazione titoli Repubblica Argentina in quanto sebbene immobilizzati si ritiene si tratti di perdita durevole.

I titoli immobilizzati sono così suddivisi alla data del bilancio:

<i>Descrizione</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione %</i>
Obbligazioni e titoli reddito fisso indisponibili di emittenti pubblici	138.748,95	143.788,98	- 03,50%
Obbligazioni e titoli reddito fisso indisponibili di enti creditizi	-	-	-
Obbligazioni e titoli reddito fisso indisponibili di enti finanziari	27.356,00	27.356,00	-
Obbligazioni e titoli a reddito fisso indisponibili di altri emittenti	-	-	-
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>166.104,95</i></b>	<b><i>171.144,98</i></b>	<b><i>- 02,94%</i></b>

La vita media residua del portafoglio è di circa 100 mesi.

## 2.2. TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati sono così composti alla data del bilancio :

<i>Descrizione</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione %</i>
Obbligazioni e titoli reddito fisso di emittenti pubblici	413.552,38	438.466,42	-5,69%
Obbligazioni e titoli reddito fisso di enti creditizi	1.069.149,78	1.531.954,31	- 30,21%
Obbligazioni e titoli reddito fisso di enti finanziari	-	-	-
Obbligazioni e titoli a reddito fisso di altri emittenti	-	-	-
Azioni e quote e altri titoli a reddito fisso	1.675,42	2.576,31	- 34,97%
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>1.484.377,58</i></b>	<b><i>1.972.997,04</i></b>	<b><i>- 24,76%</i></b>

Come precisato nella parte A della presente nota integrativa i titoli sono stati valutati al minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato rilevato alla chiusura del 31/12 e presentano minusvalenze per € 8.922,57, portate ad abbattimento del valore dei titoli.

La vita media residua dei titoli in portafoglio è di circa 26 mesi.

Verifica delle regole di gestione del portafoglio titoli definite dal Consiglio di amministrazione i dati riportati sono riferiti al 31 dicembre, ma i parametri definiti sono stati rispettati anche in corso d'anno:

- ❖ titoli azionari limite massimo 2% importo massimo detenuto nell'anno 0,10 %;
- ❖ titoli obbligazionari di stato, assimilati o di banche presso le quali siamo tenuti per convenzione a detenere titoli di loro emissione, limite massimo 85% realizzato nell'anno 54,08%;
- ❖ titoli obbligazionari corporate e bancari in genere con rating minimo non inferiore ad A-; i titoli in portafoglio pari a 45,82% sono tutti con rating superiore al minimo previsto;
- ❖ i titoli non immobilizzati non devono avere una vita media residua superiore a 6 anni, i titoli in portafoglio hanno vita residua di poco superiore a 2 anni, la vita media dei titoli immobilizzati non deve superare i 30 anni; in effetti la vita residua effettiva è di poco superiore a 8 anni;
- ❖ i titoli immobilizzati non possono superare il 50% dei titoli in portafoglio, in effetti la consistenza massima è stata del 10 %;
- ❖ i titoli a tasso fisso non possono superare il 65% del totale dei titoli in portafoglio, il massimo realizzato è stato del 63,28 %.

### **Sezione 3 – Le Partecipazioni (voce 70)**

Il Consorzio non detiene partecipazioni rilevanti, ma solo partecipazioni in società con l'obiettivo di sviluppare la propria attività. Queste configurandosi quali immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate ed esposte al prezzo di costo.

Le partecipazioni non hanno subito variazioni nell'esercizio e sono così suddivise:

❖ C.I.S. srl	€ 51,65
❖ Consorzio cooperativo Finanziario per lo Sviluppo	€ 600,43
<b>Totale</b>	<b>€ 652,08</b>

## Sezione 4 - Immobilizzazioni immateriali e materiali

### 4.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVE VARIAZIONI ANNUE (voce 90)

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti in conto, ammontano a € 4.087,30 rispetto ad € 4.353,98 con un decremento netto di € 266,68 pari al 06,12 % e risultano così composte:

<i>Categoria</i>	<i>Esistenze Iniziali</i>	<i>Aumenti</i>	<i>Diminuzioni</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Rimanenze Finali</i>
Licenze d'uso	2.793,98	1.200,00	0	1.692,38	2.301,60
Sito Web	1.560,00	1.257,12	0	1.031,42	1.785,70
<b>Totale</b>	<b>4.353,98</b>	<b>2.457,12</b>	<b>0</b>	<b>2.723,80</b>	<b>4.087,30</b>

### 4.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVE VARIAZIONI ANNUE (voce 100)

Le immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti totali e vi figurano per l'importo complessivo di € 10.373,59 rispetto ad € 9.064,36 con una aumento di € 1.309,23 pari al 14,44 %. Suddivise per tipologia vengono così riassunte :

<i>Categoria</i>	<i>Esistenze Iniziali</i>	<i>Aumenti</i>	<i>Diminuzioni</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Rimanenze Finali</i>
Mobili e arredi	2.435,99	0	0	533,18	1.902,81
Personal Computers	4.188,16	4.476,00	0	2.370,54	6.293,62
Macchine da ufficio	2.440,21	208,90	0	1.383,63	1.265,48
Stampanti	0	1.012,97		101,29	911,68
<b>Totale</b>	<b>9.064,36</b>	<b>5.697,87</b>	<b>0</b>	<b>4.388,64</b>	<b>10.373,59</b>

## Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

### 5.1. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO (voce 110)

Non esistente

### 5.2. ALTRE ATTIVITÀ (voce 130)

Le altre attività figurano in bilancio per € 59.470,26 rispetto ad € 58.488,28 con un incremento di € 29.886,41 pari al 1,67% risultano così composte:

Deposito Telecom	103,29
Fatture da emettere a consorziati	51.000,97
Interessi attivi da ricevere	4.279,58
Erario c/ritenute subite	3.075,61
Crediti diversi	1.010,81
<b>Totale</b>	<b>59.470,26</b>

### 5.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce 140)

Tale raggruppamento esposto in bilancio per totali € 24.328,18 non subisce variazioni significative rispetto al precedente esercizio e risulta così composto:

- I ratei attivi per € 20.193,60= sono relativi a interessi su titoli che si manifesteranno nel 2009.
- I risconti attivi per € 4.134,55= sono relativi a fatture ricevute o a spese effettuate nell'anno 2008 ma in parte di competenza 2009.

## Sezione 6 - I Debiti

### 6.1. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI (voce 10)

Non esistenti

### 6.2. DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI (voce 20)

Non esistenti

### 6.3. DEBITI VERSO LA CLIENTELA (voce 30)

Tale raggruppamento esposto in bilancio per totali € 5.200,68 è rappresentato, per € 365,39 da contributi ricevuti da CCIAA di Siena da bonificare ai soci che effettueranno pratiche di garanzia; per € 4.669,29 da contributi ricevuti da CCIAA di Pisa da bonificare a soci che effettueranno pratiche di garanzia; per € 166,00 da eccedenza versata da un socio in sede di sottoscrizione. Questa voce era evidenziata nel precedente esercizio per € 4.924,10.

## Sezione 7 - I Fondi

### 7.1. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO ( voce 70)

Il fondo ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti modifiche:

<i>Esistenze Iniziali</i>	<i>Aumenti</i>	<i>Imposta riv. TFR</i>	<i>Diminuzioni accantonamento Previcoper</i>	<i>Rimanenze Finali</i>
+ 3.528,97	+ 1.978,04	- 11,79	- 935,67	+ 4.559,55

Il fondo trattamento di fine rapporto copre l'ammontare dei diritti maturati alla fine dell'esercizio dal personale dipendente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Nell'anno è stata presente una unica unità lavorativa.

### 7.2. FONDO RISCHI ED ONERI ( voce 80)

Non esistente.

### 7.3. FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE (voce 81)

<i>2008</i>	<i>2007</i>
164.720,54	34.348,08

Rappresenta l'accantonamento effettuato per

<i>Nome cooperativa</i>	<i>Importo accantonato</i>	<i>Anno di accantonamento</i>
Centro Turistico Empolese	6.250,00	2007
C.A.R.	28.098,08	2007
Impla Service	4.664,53	2008
Pc Cline	6.372,63	2008
Siena Scavi	26.835,30	2008
Il Torchio	75.000,00	2008
Porsenna	17.500,00	2008
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>164.720,54</i></b>	

L'importo trova, per la competenza 2008, contropartita alla voce 90 b) del conto economico ed è stato utilizzato la Riserva Fondo rischi indivisibili.

#### 7.4. FONDO RISCHI SU CREDITI (voce 90)

	2008	2007
	27.765,17	- 6.250,00
	0	- 16.295,00
<b>Totale</b>	<b>27.765,17</b>	<b>0,00</b>

Tale fondo è stato reintegrato dell'importo di € 27.765,17 poiché il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno ricostituire questo fondo alimentato con utili di esercizio, data la crisi economica in atto.

#### 7.5. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI (voce 100)

Non esistente

#### Sezione 8 - Il Capitale, le Riserve e le Perdite portate a nuovo

Il Patrimonio netto del Consorzio prima della ripartizione dell'utile di esercizio, risulta costituito dalle seguenti poste:

<i>Descrizione</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Capitale Sociale	1.450.858,37	1.434.731,28
Riserva Legale	10.745,60	-
Strumenti Finanziari	350.000,00	350.000,00
Fondo Rischi Indisponibili	146.846,74	273.516,64
Perdite portate a nuovo	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.958.450,71</b>	<b>2.058.247,92</b>

Si osserva che la voce Strumenti Finanziari, pur essendo inserita nei mezzi propri, rappresenta una tipologia ibrida.

### 8.1. CAPITALE SOCIALE (voce 120)

Il capitale sociale interamente versato per l'importo di € 1.450.858,37 è così suddiviso:

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i>
Soci Ordinari	446	663.640,87
Soci Sovventori	8	787.217,50
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>454</i></b>	<b><i>1.450.858,37</i></b>

ed ha subito le seguenti variazioni:

<i>Consistenza iniziale</i>	<b><i>1.434.731,28</i></b>
Aumenti	17.420,00
Diminuzioni	1.292,91
<b><i>Consistenza Finale</i></b>	<b><i>1.450.858,37</i></b>

### 8.2. RISERVE INDIVISIBILI (voce 140)

a) Riserva legale ammonta ad € 10.745,60 costituita da € 8.195,60 parte di utile come da delibera assembleare ed € 2.550,00 rinuncia remunerazione strumenti finanziari Banca di Credito Cooperativo di Cambiano - e) Strumenti finanziari per € 350.000,00. I titoli sono stati sottoscritti dalla Banca di credito cooperativo di Cambiano per € 150.000,00), e da Fidi Toscana Spa per € 200.000,00.

### 8.3. RISERVA “FONDI RISCHI INDIVISIBILI” (voce 141)

E' costituita dai contributi ricevuti, al netto degli utilizzi, da:

	<i>Contributi complessivi</i>	<i>2008 utilizzati complessivamente</i>
C.C.I.A.A. di Arezzo	€ 6.841,68	0
C.C.I.A.A. di Pisa	€ 57.943,93	€ 53.665,50
C.C.I.A.A. di Pistoia	€ 556,81	0
C.C.I.A.A. di Siena	€ 51.441,89	€ 41.538,21
C.C.I.A.A. di Firenze	€ 5.392,26	€ 5.392,26
Fidi Toscana S.p.A.	€ 2.859,43	0
Provincia di Grosseto	€ 24.187,36	€ 18.044,46
Provincia Massa Carrara	€ 19.898,03	0
Regione Toscana	€ 272.029,46	€ 119.303,21
Contributi Utilizzati		€ 56.360,47
<b><i>Totale</i></b>	<b>€ 441.150,85</b>	<b>€294.304,11</b>

Il fondo rischi indivisibili, costituito dai contributi ricevuti dai vari enti, al netto degli utilizzi ammonta ad € 146.846,74.

I contributi sono stati concessi per l'attività che il nostro consorzio svolge a sostegno delle piccole e medie imprese cooperative ed hanno lo scopo di coprire, eventuali perdite su crediti o perdite di altra natura finanziaria.

Nell'esercizio sono stati utilizzati per perdite subite e per accantonamenti per perdite future stimate:

<b>2008</b>		<b>Importo</b>	<b>2007</b>		<b>Importo</b>
Contributi utilizzati Grosseto	Escuss. garanzia Cooperativa Co.ma.pe	10.607,46	Contributi utilizzati Regione	Escussione garanzia Cooperativa Andromeda	23.112,77
Contributi utilizzati Pisa	Accantonamento Cooperativa Impl Service	4.664,53	Contributi utilizzati CCIAA FIRENZE	Escussione garanzia Cooperativa Andromeda	2.710,07
Contributi utilizzati Siena	Accantonamento Cooperativa Siena Scavi	26.835,30	Contributi utilizzati CCIAA PISA	Escussione garanzia Cooperativa Non solo Stampa	18.016,84
Contributo utilizzati Firenze	Accantonamento Cooperativa Pc Clinic	2.682,19	Contributo utilizzati CCIAA PISA	Pratica a sofferenza Cooperativa CAR	11.803,08
Utilizzo contributi Regione	Accantonamento Cooperativa Pc Clinic	3.690,44	Utilizzo contributi da enti vari	Copertura perdite di esercizio anni pregressi	56.360,47
Utilizzo contributi Regione	Accantonamento Cooperativa Il TorchioPc Clinic	75.000,00			
Utilizzo contributi Regione	Accantonamento Cooperativa Porsenna	17.500,00			
<b>Totale</b>		<b>140.979,92</b>	<b>Totale</b>		<b>112.003,23</b>

#### 8.4. PERDITE A NUOVO (voce 160)

Non ci sono voci.

## Sezione 9 – Altre Voci del Passivo

### 9.1. ALTRE PASSIVITA' (voce 50)

La voce evidenzia analiticamente le singole componenti ed inoltre espone il raffronto con l'esercizio precedente, nel totale gli importi sono lievemente aumentati.

<i>Passività</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Stipendi da pagare	1.000,00	1.634,31
Debiti per ritenuta sindacale	84,85	71,10
Collaboratori da pagare	14.030,42	16.170,77
Debiti v/istituti di previdenza	5.243,59	2.823,24
Deposito cauzionale soci	5.000,00	
Erario c/ritenute	1.734,38	1.128,89
Erario c/iva da versare	6.932,11	0,00
Fornitori	8.723,84	16.729,77
Fatture da ricevere	14.343,87	14.352,55
Spese bancarie da ricevere	382,28	367,84
Fondo Garanzia Interconsortile	1.991,87	1.930,78
Debiti V/ soci recessi	1.292,91	1.036,45
Altri Debiti diversi	4.007,83	4.480,84
Rimborso spese Lega	14.000,00	7.000,00
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>78.767,95</i></b>	<b><i>67.726,54</i></b>

### 9.2. RATEI E RISCONTI PASSIVI (voce 60)

I Risconti passivi sono passati da € 182.705,44 a € 185.786,30 con un incremento di € 3.080,86 pari al 1,68 % e sono relativi alle commissioni percepite dagli associati per le garanzie prestate, per la parte di competenza di esercizi futuri.

I Ratei passivi ammontano a € 649,94 rispetto ad € 283,07 del precedente esercizio e sono relativi a costi di competenza del 2008 ma che avranno manifestazione nel 2009.

## Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

### 10.1. GARANZIE RILASCIATE (voce 10)

Le garanzie collettive a favore delle banche convenzionate ammontano ad € 8.831.367,11 al netto della quota dei finanziamenti rimborsati.

Di queste incagliate e/o a sofferenza € 432.466,09 di cui segue dettaglio a queste vanno aggiunte le posizioni per le quali è stato fatto accantonamento nell'esercizio precedente per un importo complessivo di € 34.348,08 ( € 6.250,00 cooperativa Centro Turistico Empolese ed € 28.098,08 cooperativa C.A.R.) per complessivo di € 466.814,17:

<b>PC CLINIC</b>	<b>BT</b>	<b>BT</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
Sviluppo	€ 20.000,00	€ 12.745,26	50%	€ 6.372,63

<b>Impla Service soc. coop a r.l.</b>	<b>Cassa di Risparmio di San Miniato</b>	<b>Cassa di Risparmio di San Miniato</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
Investire in rosa Sviluppo	€ 120.000,00	€ 8.658,12	25%	€ 4.664,53

<b>COSTRUZIONI EDILI IL TORCHIO</b>	<b>BCC PONTASSIEVE</b>	<b>BCC PONTASSIEVE</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
LIQUIDITÀ	€ 150.000,00	€ 150.000,00	50%	€ 75.000,00

<b>SIENA SCAVI</b>	<b>BANCA ASCIANO</b>	<b>BANCA ACIANO</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO	€ 140.000,00	€ 53.670,59	50%	€ 26.835,30

<b>PORSENNA</b>	<b>CRF</b>	<b>CRF</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
LIQUIDITA'	€ 35.000,00	€ 35.000,00	50%	€ 17.500,00

Pratiche per le quali si è provveduto a fare accantonamento per un totale di € 130.372,46; più importo accantonato anno 2007 (come sopra meglio esplicitato ) € 34.348,08 per complessivi € 164.720,54.

<b>LE TRE QUERCE</b>	<b>MPS</b>	<b>MPS</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO COOPERATIVE TOSCANE	€ 52.500,00	€ 43.750,00	80%	€ 35.000,00

<b>BOSCHIVA</b>	<b>BT</b>	<b>BT</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO	€ 25.000,00	€ 17.395,44	50%	€ 8.697,72

<b>TOSCANA POMODORO</b>	<b>BT</b>	<b>BT</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO COOPERATIVE TOSCANE	€ 93.750,00	€ 73.244,20	80%	€ 58.595,36
LIQUIDITA'	€ 150.000,00	€ 150.000,00	50%	€ 75.000,00

<b>IL PRUNO</b>	<b>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO</b>	<b>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
LIQUIDITA'	€ 42.050,00	€ 20.681,88	50%	€ 10.340,94

<b>GIRASOLE SOCIALE</b>	<b>UNIPOL</b>	<b>UNIPOL</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
INVESTIRE IN ROSA SVILUPPO	€ 50.000,00	€ 13.164,11	25%	€ 3.291,03

<b>NUOVA CESAT</b>	<b>UNIPOL</b>	<b>UNIPOL</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO	€ 300.000,00	€ 175.819,66	50%	€ 87.909,83
SVILUPPO	€ 120.000,00	€ 4.746,33	50%	€ 2.373,17

<b>LA PIGNATTA</b>	<b>CRF</b>	<b>CRF</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO	€ 28.000,00	€ 8.176,13	50%	€ 4.088,07

<b>PICSL.NET</b>	<b>CRF</b>	<b>CRF</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO	€ 24.000,00	€ 4.407,68	50%	€ 2.203,84

<b>PROGETTO H</b>	<b>CARIPRATO</b>	<b>CARIPRATO</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO	€ 75.000,00	€ 2.715,53	50%	€ 1.357,77

<b>LA CARPINESE</b>	<b>BCC SOVICILLE</b>	<b>BCC SOVICILLE</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
INVESTIRE IN ROSA SVILUPPO	€ 50.000,00	€ 22.978,97	25%	€ 5.744,74

<b>HAKUNA SHIDA</b>	<b>BCC PONTASSIEVE</b>	<b>BCC PONTASSIEVE</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>
SVILUPPO	€ 25.000,00	€ 14.982,31	50%	€ 7.491,16

Totale pratiche incagliate € 302.093,63 per le quali non si è ritenuto di effettuare accantonamenti.

Le garanzie rilasciate sono così suddivise :

<i>Banca ed altri enti</i>	<i>Importo</i>
BANCA DI CASCINA	€ 95.426,49
BANCASCIANO	€ 263.621,37
BCC DEL VALDARNO	€ 25.000,00
BCC AREA PRATESE	€ 235.000,00
BCC DEL MUGELLO	€ 54.448,74
BCC DELL'IMPRUNETA	€ 18.447,50
BCC DELLA GARFAGNIANA	€ 81.062,41
BCC DELLA VERSILIA D DELLA LUNIGIANA	€ 167.723,49
BCC DI BIENTINA	€ 420.023,39
BCC DI CAMBIANO	€ 333.215,19
BCC DI CHIANCIANO TERME	€ 163.859,37
BCC DI MONTERIGGIONI	€ 368.894,79
BCC DI PISTOIA	€ 83.357,18
BCC DI SOVICILLE	€ 86.362,65
BCC PONTASSIVE	€ 152.227,95
BCC VALDICHIANA	€ 10.077,85
BCC VALDINIEVOLE	€ 38.450,00
BNL	€ 96.414,87
BPEL	€ 26.747,50
CREDEM - BPVN ( san geminiano e san prospero)	€ 120.504,94
BT	€ 1.413.687,90
CARIPRATO	€ 144.722,24
COOPFOND	€ 729.602,87
CR PISTOIA E PESCIA	€ 57.618,00
CRFi	€ 1.717.153,65
CRSM	€ 22.632,56
FINANZIARIA SENESE DI SVILUPPO	€ 86.138,34
MPS	€ 1.130.621,22
MPS BANCA PER L'IMPRESA	€ 46.590,52
UNIPOL BANCA	€ 641.734,15
<b><i>Totale</i></b>	<b>€ 8.831.367,11</b>

## 10.2. GARANZIE RICEVUTE (voce 11)

Sono state acquisite da Fidi Toscana S.p.A. controgaranzie per Prodotto Investire in Rosa e controgaranzie ricevute dal Fondo di contro garanzia regionale per le pratiche ancora in essere per complessivi € 834.106,61 a copertura parziale dei rischi da noi assunti.

### 10.3. IMPEGNI (voce 20)

La voce comprende n. 6 operazioni di rilascio garanzie per l'importo di € 307.500,15 da noi deliberate ma non ancora erogate dalle banche convenzionate.

## PARTE C – Informazioni sul conto economico

### Sezione 1 - Gli interessi

#### 1.1.INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI (voce 10)

Gli interessi subiscono una forte variazione passando da € 80.110,87 a € 97.859,71 con un incremento di € 17.748,87 che corrisponde al 22,15 %. L'aumento è dovuto sia all'incremento dei mezzi disponibili sia al trend positivo dei tassi nell'ultimo periodo.

Composizione degli Interessi attivi e proventi assimilati esposti in bilancio:

Interessi su titoli	88.364,11
Interessi su c/c bancari	9.495,60
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>97.859,71</i></b>

#### 1.2.INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (voce 10)

Passano da € 3.385,60 a € 2.489,36 evidenziando una riduzione di € 896,24 pari al 26,47%.

Composizione dell'importo degli Interessi passivi e oneri assimilati :

Spese bancarie	1.544,72
Spese bancarie per certificazione di bilancio	317,40
Spese su titoli	612,16
Interessi passivi	15,08
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>2.489,36</i></b>

### 1.3. DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI (voce 20)

Composizione dei Dividendi ed altri Proventi esposti in bilancio:

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Dividendi su titoli	96,10	122,10
Dividendi su partecipazioni	27,92	26,83
<b>Totale</b>	<b>124,02</b>	<b>148,93</b>

## Sezione 2 - Le commissioni

### 2.1.COMMISSIONI ATTIVE (voce 30)

Le commissioni attive passano da € 6.950,00 a € 23.974,30, con un incremento del 244,95 % e si riferiscono ai compensi per l'attività di consulenza svolta a favore dei soci.

### 2.2.COMMISSIONI PASSIVE (voce 20)

Le commissioni passive pari ad € 240,00 consistono nel costo della controgaranzia di Fidi Toscana Spa per le operazioni Investire in Rosa, tale importo si è ridotto perché il prodotto non viene più utilizzato; l'importo rilevato nel precedente esercizio è stato di € 300,00.

### 2.3. CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI DI GARANZIA (voce 31)

Passano da € 101.354,72 a € 113.187,84 con un incremento di € 11.833,12 pari al 11,67% e sono rappresentati per € 16.700,00 dal rimborso delle spese di istruttoria e per € 96.487,84 dai corrispettivi per il rilascio di garanzie per la parte di competenza dell'esercizio 2008; gli importi di competenza degli esercizi futuri sono stati riscontati.

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Contributo spese istruttoria	16.700,00	11.220,00
Corrispettivi attività anno in corso	36.641,59	35.679,23
Corrispettivi attività preced.	59.846,25	54.455,49
<b>Totale</b>	<b>113.187,84</b>	<b>101.354,72</b>

### **Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie**

#### **3.1. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (voce 30)**

Questa voce esposta in bilancio per € 13.466,69 rispetto ad € 4.547,08 del precedente esercizi ha subito un incremento di € 8.919,61 pari al 196,16 % rispetto al precedente esercizio ed evidenzia il risultato della gestione titoli, con le valutazioni delle rimanenze al 31/12. Il risultato, è la conseguenza della riduzione del valore di alcuni titoli ad alta cedola acquistati al prezzo sopra cento, e l'andamento delle quotazioni dei prezzi nel periodo di fine anno.

### **Sezione 4 - Le spese amministrative**

#### **4.1. SPESE DEL PERSONALE (voce 40 a)**

Le spese del personale ammontano a € 52.776,95 comprensive degli oneri accessori, contro € 74.257,67 del precedente esercizio con un decremento del 28,93 %. Questa voce, oltre a coprire i costi della unità dipendente del Consorzio, rappresenta per € 11.092,90 il costo di due unità utilizzate part-time e fornite a prestito di personale.

#### 4.2. ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (voce 40 b)

Le altre spese amministrative ammontano a € 145.783,33 rispetto ad € 100.569,06 relative al precedente esercizio con un incremento del 44,96 % esposte analiticamente nel dettaglio e non necessitano di particolari chiarimenti:

<i>Altre spese amministrative</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Collaborazioni	69.265,40	34.487,59
Compensi e rimborsi Amministratori e Sindaci	8.002,10	8.200,00
Gettoni e rimborsi Comitato Tecnico	3.119,03	2.514,57
Spese di rappresentanza, viaggi e trasferte	417,40	726,20
Convegni e corsi di formazione	808,50	1.236,42
Contributo centrali Coop.ve	1.600,00	1.240,00
Rimborso servizi locali e pulizie locali	9.400,00	9.400,00
Telefoniche, postali e valori bollati	4.467,85	3.936,88
Cancelleria	217,72	2.505,34
Stampati	14.506,32	620,52
Manutenzioni	9.945,64	11.106,54
Abbonamenti	1.390,64	1.725,17
Diritti CCIAA	746,40	991,54
Certificazione Bilancio	5.760,00	4.628,40
Realizzazione Certificazione di Qualità	5.220,00	6.720,00
Revisioni Ordinarie	0	1.252,05
Contributo Fondo Garanzia Interconsortile	1.991,87	1.930,78
Collaborazioni amministrative	5.863,20	2.342,11
Provvigioni a centri servizi	1.370,00	3.234,00
Spese Legali	1.635,92	
Altre spese	55,34	1.770,95
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>145.783,33</i></b>	<b><i>100.569,06</i></b>

## Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

### 5.1. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (voce 50)

Gli ammortamenti per beni immateriali e materiali effettuati nell'esercizio ammontano a € 7.544,98 con un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente e si suddividono come segue:

<i>Ammortamenti</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Ammortamento Licenze d'uso	1.692,38	2.748,38
Ammortamento Sito Web	1.031,42	780,00
Ammortamento Personal Computer	2.370,54	1.937,34
Ammortamento Mobili e Arredi	533,18	716,52
Ammortamento Macchine da Ufficio	1.383,63	1.362,74
Ammortamento Stampanti	101,29	
<b>Totale</b>	<b>7.112,44</b>	<b>7.544,98</b>

### 5.2. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI (Voce 80)

Si è provveduto ad effettuare accantonamenti forfetari a fronte di rischi eventuali insiti nel portafoglio delle garanzie rilasciate per € 27.765,17.

### 5.3. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI (Voce 90)

#### a) perdite e rettifiche di valore su crediti

Escussione pratica Co.ma.pe	10.607,46
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>10.607,46</i></b>

#### b) accantonamenti per garanzie ed impegni

Accantonamento per pratica Impla Service	4.664,53
Accantonamento per pratica Pc Clinic.	6.372,63
Accantonamento per pratica Siena Scavi	26.835,30
Accantonamento per pratica Il Torchio	75.000,00
Accantonamento per pratica Porsenna	17.500,00
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>130.372,46</i></b>

### Sezione 6 - Altre voci del conto economico

#### 6.1. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (voce 70)

La voce evidenziata per € 36.702,95 comprende: ricavi da tasse di ammissione a socio per € 3.440,00, ricavi per progetti con enti per € 33.239,03 e arrotondamenti attivi per € 23,92. L'incremento di € 17.570,12 rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un numero maggiore di progetti con enti.

## 6.2. ALTRI PROVENTI STRAORDINARI (voce 80)

L'importo complessivo di € 458,50 è costituito da sopravvenienze attive così ripartite:

- ❖ € 448,50 plusvalenza da cessione titoli;
- ❖ € 10,00 plusvalenza da cessione cespiti.

## 6.3. UTILIZZO RISERVA FONDI RISCHI INDIVISIBILI (voce 81)

a) Da fondo rischi su crediti	0
b) Da riserva fondo rischi indivisibili	140.979,92
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>140.979,92</i></b>

## 6.4. ALTRI ONERI DI GESTIONE (voce 60)

Sono costituiti da arrotondamenti passivi per € 13,33.

## 6.5. ONERI STRAORDINARI (voce 110)

Evidenziano un saldo di € 2.416,35 ed è costituito da sopravvenienze passive così ripartite:

- ❖ € 78,96 contabili BNL 2007;
- ❖ € 1.031,84 premio anno 2007;
- ❖ € 152,74 Bompani Audit Istat;
- ❖ € 286,10 ricalcolo Ires unico 2008 redditi 2007;
- ❖ € 866,71 ricalcolo IRAP unico 2008 redditi 2007.

## 6.6. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (voce 130)

La voce evidenzia l'imposta Irap per € 4.198,73 e l'imposta Ires per € 1.044,97 rilevate di competenza dell'esercizio.

## **ARTE D – Altre informazioni**

### **Sezione 1 – Gli amministratori e i Sindaci**

#### **1.1. COMPENSI**

(a)	Amministratori gettoni di presenza	€ 0,00
(b)	Sindaci	€ 6.841,00

#### **1.2. CREDITI E GARANZIE RILASCIATE**

Nessuna .

### **Sezione 2 - Informativa ai sensi dell'art.10 L.72/83**

Si attesta che la Società non ha mai effettuato rivalutazioni dei cespiti di proprietà.

### **Sezione 3 – Prevalenza degli scambi mutualistici**

Per quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del D. M. 23 giugno 2004, si dichiara che sussiste e permane la condizione di mutualità prevalente.

A tal fine, l'operatività del Consorzio è rivolta esclusivamente a favore di cooperative e altri soggetti previsti dallo statuto, che sono associati al Consorzio, con questo realizzando pienamente il principio della prevalenza mutualistica.

Unica eccezione è la collaborazione con Enti Pubblici Territoriali per modeste iniziative a favore sempre delle piccole e medie imprese.

*Relazione  
Collegio  
Sindacale*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ANCHE  
ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE SUL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2008**

**Parte prima: Relazione ai sensi dell'Art. 2409-ter, primo comma, lettera c) Cod. Civ.**

Signori Soci,

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio della società FIDICOOPTOSCANA-CONFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi, chiuso il 31.12.2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio. Inoltre il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale il 1° aprile 2008.

- A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico della società FIDICOOPTOSCANA-

CONFIDI, per l'esercizio chiuso al 31.12.2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione, come richiesto dall'Art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del Codice Civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure di controllo secondo il principio di revisione emanato all'uopo dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società FIDICOOPTOSCANI-CONFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi, chiuso al 31.12.2008.

### **Parte seconda: Relazione ai sensi dell'Art. 2429 del Cod.Civ.**

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 la nostra attività è stata ispirata dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo oltre che sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del C. d. A., svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità del medesimo di rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
- Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali; non risultano effettuate operazioni infragruppo ( la società non fa parte di un gruppo ) o con parti correlate.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce, ai sensi dell'Art. 2408 del Codice Civile.
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri, ai sensi di legge.
- Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2008 ed abbiamo constatato che gli Amministratori lo hanno predisposto ispirandosi ai principi di redazione dettati dalle norme del D. Lgs. 27.01.1992 N. 87 (bilancio di esercizio degli enti creditizi e società finanziarie) e per quanto non disciplinato dalla normativa speciale, il bilancio è stato redatto traendo ispirazione dalle norme dettate dal Codice Civile, attualmente in vigore, è stato tenuto inoltre conto di quanto disposto dai principi contabili nazionali. Esso, redatto in modo da consentire la comparazione con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della nota integrativa che illustra il contenuto delle singole voci.

Gli Amministratori hanno redatto la Relazione sulla Gestione che ampiamente e dettagliatamente illustra gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'andamento della gestione durante l'esercizio nel suo complesso ed i fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio stesso e nello scorcio del presente. Il bilancio risulta anche volontariamente certificato da Società di Revisione accreditata. Ispirandosi sempre al D. Lgs. 87/92, al Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, sono state effettuate le valutazioni degli elementi attivi e passivi, I criteri di valutazione seguiti, dettagliatamente esposti in nota integrativa, non sono censurabili poiché improntati al principio della prudenza, nell'ottica della continuazione della attività e tenendo altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, considerati.

E' stata riscontrata la corrispondenza dei dati esposti in bilancio, con i dati contabili, tenuto conto delle aggregazioni e degli scorpori necessari per rappresentare gli stessi in bilancio.

I costi ed i ricavi sono stati imputati secondi il principio della competenza economico temporale, anche attraverso lo strumento contabile dei ratei e dei risconti; non sono stati contabilizzati proventi od utili non conseguiti entro la chiusura dell'esercizio; è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto di resi, sconti ed abbuoni ed imposte direttamente connesse con le vendite; i costi sono esposti al lordo degli oneri accessori di diretta imputazione; non sono state effettuate compensazioni di partite.

La nota integrativa è esauriente e contiene anche il conteggio delle imposte di competenza dell'esercizio.

- Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Vostra società ai sensi dell'Art. 2409-ter del Codice Civile, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

- Gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme speciali di legge che ne disciplinano appunto la redazione e ciò anche ai sensi dell'Art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

- In calce allo Stato Patrimoniale sono opportunamente esposti i Conti D'Ordine che indicano fra l'altro l'importo delle garanzie rilasciate, con specifica delle situazioni in incaglio e sofferenza e gli altri impegni assunti.

- Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio positivo di € 15.000,00= e si riassume nei seguenti valori:

### STATO PATRIMONIALE

Totale Attivo	2.440.900,84
	<b>2.440.900,84</b>
Totale Passivo	467.450,13
Patrimonio Netto	1.958.450,71
Utile d'esercizio	15.000,00
	<b>2.440.900,84</b>

## CONTO ECONOMICO

<b>Costi</b>	
Interessi passivi e oneri assimilati	2.489,36
Commissioni passive	240,00
Perdite da operazioni finanziarie	13.466,69
Spese Amministrative (comprese spese per il personale)	198.560,28
Rettifica di valore su imm.ni mat e imm.li (ammortamenti)	7.112,44
Altri oneri (arrotondamenti)	13,33
Accantonamento a fondo rischi su crediti	
Rettifica di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	168.745,09
Oneri straordinari	2.416,35
Imposte e tasse	5.243,70
Utile d'esercizio	15.000,00
	<b>413.287,24</b>
<b>Ricavi</b>	
Interessi attivi e proventi assimilati	97.859,71
Commissioni attive	23.974,30
Dividendi su azioni , quote e altri titoli a reddito variabile	124,02
Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	113.187,84
Altri proventi di gestione	36.702,95
Proventi Straordinari	458,50
Utilizzo riserva fondi rischi indisponibili	140.979,92
	<b>413.287,24</b>

- Dalla attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

- Trattandosi di impresa cooperativa, il Collegio Sindacale specificamente riferisce, ai sensi dell'Art. 2, 1° comma, L. 59/92, che gli amministratori, nella gestione dell'esercizio in commento, hanno applicato criteri corretti, finalizzati al conseguimento degli scopi statutari, che sono mutualistici, in conformità con il carattere cooperativo della società.

- La cooperativa rispetta quanto previsto dagli Articoli 2512, 2513 e 2514 del C. C., per quanto riguarda la prevalenza ed ha provveduto all'accantonamento del 0,5 per mille da devolvere al fondo di garanzia interconsortile, come previsto dalla legge di riforma dei consorzi fidi.

Nell'esercizio in commento, dopo l'istruzione delle pratiche ed il parere favorevole del Comitato Tecnico, sono state concesse altre cento garanzie.

In totale, a fine esercizio, le garanzie concesse ammontano ad € 8.831.367,11= di cui, segnalate ad incaglio e sofferenza € 432.466,00. Come previsto dallo statuto ed in coerenza con il carattere cooperativo della società, tutte le garanzie sono state concesse a soci e con ciò si può affermare che il fine mutualistico della cooperativa, è stato rispettato. Si può altresì affermare che è stata raggiunta la condizione di prevalenza, come definita dall'art. 2513 C.C., infatti i ricavi derivanti dalla concessione di garanzia nel 2008 ammontano ad € 113.187,84= su totale ricavi da prestazioni di € 173.841,17= (concessioni di garanzia, consulenze, tassa di ammissione e progetti enti), pari al 65,11%. Se poi si tiene conto che le consulenze sono state prestate quasi esclusivamente a soci, la percentuale di prevalenza è senz'altro superiore.

- Per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2008, così come è stato predisposto dagli Amministratori e depositato presso la sede sociale, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio, formulata dagli stessi.

A Firenze, 26.03.2009

Il Collegio Sindacale

Lorenzo Mochi (Presidente)

David Bartolini (Sindaco Effettivo)

Pier Luigi Giambene (Sindaco Effettivo)

*CERTIFICAZIONE*  
*DI*  
*BILANCIO*



bompani audit

FIDICOOPTOSCANA – CONFIDI  
Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi  
Relazione della società di revisione del bilancio dell'esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2008

Ai Soci  
della FIDICOOPTOSCANA – CONFIDI  
Largo F.lli Alinari 21  
50123 FIRENZE

Firenze, 21 maggio 2009

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FIDICOOPTOSCANA – CONFIDI chiuso al 31.12.2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della FIDICOOPTOSCANA – CONFIDI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri previsti per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 maggio 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della FIDICOOPTOSCANA – CONFIDI al 31.12.2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

BOMPANI AUDIT S.r.l.

Un Procuratore

Lucia Caciagli

bompani audit s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Capitale sociale € 52.000,00 - R.E.A. 287285 - Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese 01683921480

Iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione, Delibera CONSOB n.781 del 23 ottobre 1980 e n. 25184 del 31 maggio 2000.

Iscritta nel Registro dei Revisori Contabili (DL n. 38 del 27.01.1992)

50121 FIRENZE  
Piazza D'Azeglio, 39  
Tel 055/2477851.2.3  
Fax 055/214933

e.mail [bauditfi@tin.it](mailto:bauditfi@tin.it) - [ba.firenze@mri-bompaniaudit.com](mailto:ba.firenze@mri-bompaniaudit.com)  
[www.MRI-World.com](http://www.MRI-World.com)

Altri Uffici in Italia a  
Milano, Roma, Torino e Viareggio

Member Firm di Moores Rowland  
International, presente in 94 paesi al  
Mondo con 628 uffici e 20.852 collaboratori

*CERTIFICAZIONE  
SISTEMA QUALITA'*



**CSI**  
CERTIFICAZIONE SISTEMI

CSI S.p.A.  
Autosole - Viale Cassanese 17  
00192 Roma (RM)  
Tel. 06/52011111  
Fax 06/52011110  
www.csi-cert.it

P.I.A. 0466306  
Reg. Imprese 0204000100  
C.F. 0204000100  
Cap. Soc. € 1.000.000



CSICERT  
CERTIFICAZIONE SISTEMI

"Molto esatto nel rappresentare il sistema di qualità"



FIDISCOOP - s.r.l.  
7 0 MAR 2009  
N. 370

Bollate 26/05/2009  
Ns. Rif: 260509MG  
Vs. Rif: Tel. 055290206  
Fax 0552646028

Spett.le  
FIDISCOOPTOSCANA - CONFID: Sord  
Largo Alinari, 21  
50123 FIRENZE (FI)  
Alla c. att. Sig.ra Valentina Valoriani

**OGGETTO: Conferma CERTIFICAZIONE SISTEMA DI QUALITÀ**

Gent.ma Sig.ra Valentina Valoriani,

a fronte dell'esame del Rapporto di Verifica Ispettiva e della Lista di Riscontro relativi alla visita 2° SORVEGLIANZA del 14/05/2009, Vi confermiamo la validità della certificazione del Vostro sistema Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Vi informiamo pertanto che la prossima visita RINNOVO CERTIFICAZIONE dovrà essere effettuata entro il 02/04/2010.

Vi segnaliamo inoltre che verrà inviata o Vi è stata già inviata fattura come da ns. offerta n°1716/07 del 29/03/2007, che Vi chiediamo di saldare entro i termini e nelle modalità stabilite.

Con l'occasione vogliate gradirci i nostri migliori saluti.

Direttore CSICERT  
Ing. Roberto Zavattari

## **STRUTTURE TERRITORIALI:**

### **CONFCOOPER SERVICE**

Via Romana 615/O  
Lucca  
Tel.:0583-469144  
Fax: 0583-495515  
E-mail: [csa.lucca@confcooperative.it](mailto:csa.lucca@confcooperative.it)

### **CON.SER**

Via della Madonna N.28  
51100 Pistoia  
Tel: 0573-26382  
Fax.0573368310  
e-mail: [gabriele@csipt.it](mailto:gabriele@csipt.it)

### **CON.SER**

Via M:Luther King 21  
57100 Livorno  
tel. 0586-802682  
fax 0586-262154  
e-mail [conser@sysnet.it](mailto:conser@sysnet.it)

### **COOPEDAS**

Piazza San Lorenzo 1 – Firenze  
Tel: 055-280891  
Fax:0552398593  
e-mail: [firenze-prato@confcooperative.it](mailto:firenze-prato@confcooperative.it)

### **C.S.I.**

Via Zalaffi, 10 loc. Renaccio  
53100 Siena  
tel. 0577-378081  
fax 0577-379059  
e-mail: [consultingcsi@tiscali.it](mailto:consultingcsi@tiscali.it)

### **CONSORZIO ALL SERVICE**

Via Gueirolo,15  
56125 Pisa  
Tel. 050-502538-050/49008  
Fax:0502209145  
e-mail : [coop.conf@tin.it](mailto:coop.conf@tin.it)

### **COOPSERVIZI SCRL**

Via A. Rosi 46-48 - Siena  
Tel: 0577-27341  
Fax: 0577271297  
e-mail : [siena@confcooperative.it](mailto:siena@confcooperative.it)

### **GHIBLI SRL**

Carmignano-Prato  
Tel: 055-8711004

### **SECAM PSCRL**

Via dei Barberi, 108 - Grosseto  
Tel: 0564-418614  
e-mail : [tiberiopratesi@secamonline.it](mailto:tiberiopratesi@secamonline.it)